

INDICE

1.	ALCUNE COSE CHE DEVI SAPERE PRIMA DI LEGGERE LA GUIDA	5
2.	LA FACOLTA' DI ECONOMIA	
	2.1. <i>Dov'è</i>	9
	2.2. <i>Come ci si iscrive</i>	11
	2.3. <i>Come è organizzata</i>	19
	2.4. <i>Cosa offre</i>	
	2.4.1. <i>L'offerta formativa</i>	21
	2.4.2. <i>Le lauree triennali</i>	33
	2.4.3. <i>Altre attività formative</i>	51
	• <i>Attività a scelta dello studente</i>	51
	• <i>Idoneità di informatica</i>	52
	- <i>Informatica aziendale – I parte</i>	53
	• <i>Idoneità linguistiche</i>	54
	- <i>Lingua Inglese</i>	51
	- <i>Lingua Spagnola</i>	51
	- <i>Lingua Francese</i>	51
	- <i>Lingua Tedesca</i>	58
	2.5. <i>Indicazioni per l'uso</i>	
	2.5.1. <i>Alcuni consigli</i>	59
	2.5.2. <i>Le risorse della Facoltà</i>	62
	2.6. <i>Il calendario delle lezioni</i>	65
3.	I PROGRAMMI DEI CORSI DEL PRIMO ANNO	
	3.1 <i>Corsi di laurea della classe 17 (CLEA-CLEF-CLAM- CLEM)</i>	
	• <i>Contabilità e bilancio I</i>	71
	• <i>Economia e amministrazione aziendale</i>	73
	• <i>Istituzioni di Diritto privato</i>	75
	• <i>Istituzioni di Economia politica I</i>	79
	• <i>Matematica generale</i>	81
	• <i>Statistica – Analisi dei dati</i>	83
	• <i>Storia economica</i>	86
	• <i>Strumenti finanziari</i>	87
	3.2 <i>Corso di laurea della classe 28 (CLES)</i>	
	• <i>Applicazioni di matematica per l'economia</i>	91
	• <i>Economia dello sviluppo agrario</i>	93
	• <i>Diritto internazionale</i>	95
	• <i>Diritto pubblico</i>	96
	• <i>Economia aziendale I</i>	98
	• <i>Istituzioni di economia</i>	100
	• <i>Storia economica dei paesi in via di sviluppo - Parte istituzionale</i>	104

- *Storia economica dei paesi in via di sviluppo - Parte monografica*
.....105

1. ALCUNE COSE CHE DEVI SAPERE PRIMA DI LEGGERE LA GUIDA

L'Università italiana sta attuando una riforma della propria struttura per renderla più "europea". L'obiettivo è rendere omogenei i percorsi formativi dei diversi Paesi proponendo titoli che consentano la libera circolazione delle professionalità all'interno dell'Unione Europea. A questo scopo, vengono offerti percorsi di studio più brevi (3 anni per la laurea) e sistemi di controllo dei carichi di lavoro che consentano agli studenti ed alle studentesse di arrivare sul mercato del lavoro a 22 anni anziché a 28 come accadeva, in media, prima della riforma.

Come potrai verificare, la Facoltà di Economia dell'Università di Parma ha riorganizzato la propria offerta con l'obiettivo di formare, in tempi più brevi, professionalità mirate su specifiche esigenze del mondo del lavoro e si è strutturata con sistemi che consentono agli studenti ed alle studentesse di gestire con maggiore efficienza e produttività il loro tempo di studio.

Prima di leggere la "guida alla Facoltà", è opportuno che tu conosca alcuni concetti-chiave della riforma universitaria.

Le classi di laurea. Potrai conseguire la laurea in tre anni attraverso percorsi formativi, in parte, pre-fissati a livello nazionale ed, in parte, stabiliti discrezionalmente dalla Facoltà. A livello nazionale sono stabilite 42 classi di laurea che identificano i saperi minimi e comuni delle lauree rilasciate dalle università italiane. All'interno delle classi, sono previsti ambiti di scelta definiti che consentono alle Facoltà di caratterizzare le lauree proposte focalizzandole su specifiche professionalità. La laurea triennale ti permette di lavorare già a 22 anni avendo acquisito un'adeguata padronanza di metodi e di contenuti. Come potrai verificare, la nostra Facoltà ti propone quattro corsi di laurea differenziati all'interno della classe 17 ed un corso di laurea all'interno della classe 28.

Le lauree specialistiche. Dopo la laurea, se lo vorrai, potrai accedere alla laurea specialistica che dura due anni e ti consentirà di approfondire le conoscenze maturate nel primo triennio. Anche in questo caso, sono previste a livello nazionale numerose classi di laurea (sono 142) finalizzate alla preparazione per specifiche professioni. Avrai tutto il tempo

per conoscere quali opportunità ti offre la nostra Facoltà se vorrai impegnarti per altri due anni.

I Master di primo livello. Sempre dopo la laurea (eventualmente anche dopo diversi anni quando già avrai un lavoro), potrai accedere ad un percorso più breve rispetto alla laurea specialistica (1 solo anno) ad elevato contenuto professionalizzante. Può anche essere previsto che gli studi effettuati nel master possano esserti accreditati per conseguire, successivamente, in un tempo più breve, la laurea specialistica.

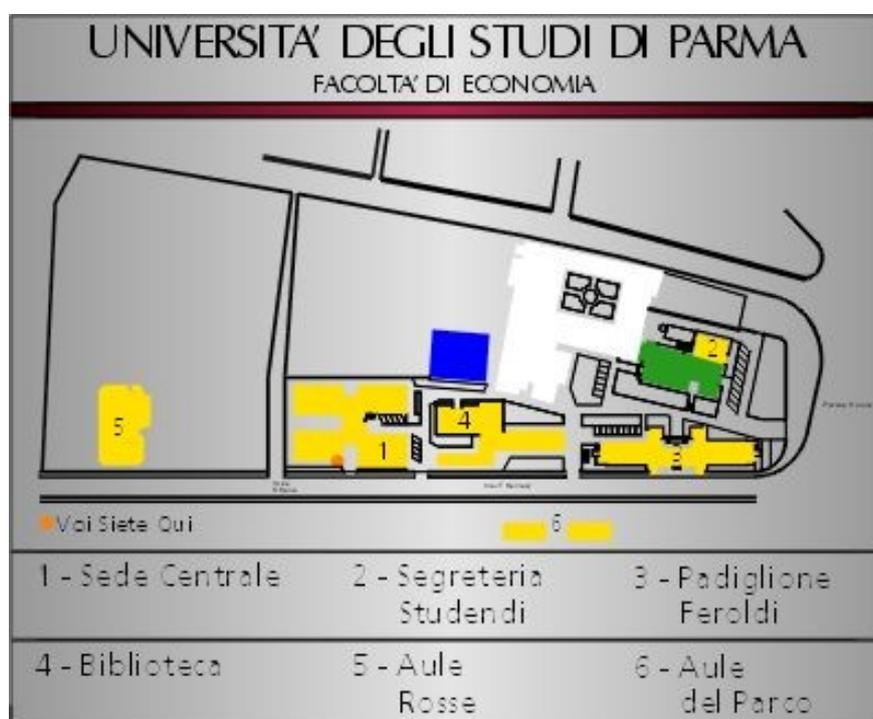
I Dottorati di ricerca. Dopo la laurea specialistica, se vorrai approfondire le tue attitudini alla ricerca scientifica ed acquisire elevate competenze da spendere in centri di ricerca, in Università o nelle imprese, potrai accedere (mediante concorso) ai corsi di dottorato.

I crediti formativi universitari (CFU). La riforma prevede che i carichi di lavoro degli studenti e delle studentesse devono essere preventivamente definiti; e prevede, anche, che le conoscenze già maturate possano essere valorizzate nella sequenza dei percorsi formativi. Lo strumento per raggiungere questi risultati è costituito dal sistema dei crediti formativi. E' stato calcolato che uno studente, ogni anno, può dedicare 1.500 ore del proprio tempo allo studio (studio individuale, lezioni, laboratori, stages, preparazione delle prove finali). Queste 1.500 ore vengono convenzionalmente tradotte in un'unità di misura comune (credito formativo universitario, CFU), corrispondente a 25 ore di lavoro. I CFU consentono di misurare l'impegno richiesto per raggiungere un traguardo formativo ed impongono alle Facoltà di distribuire tale impegno complessivo sui diversi corsi d'insegnamento che gli studenti dovranno seguire (ad esami più impegnativi corrispondono crediti più elevati). La laurea si consegue con 180 crediti. La laurea specialistica prevede 300 crediti che si riducono a 120 se lo studente ottiene il riconoscimento dei 180 già maturati (dipende dagli studi che ha compiuto e da quelli che intende fare nel biennio specialistico). I Master consentono di maturare 60 crediti.

I crediti misurano quindi, preventivamente, il carico di lavoro da sostenere e, a traguardo raggiunto attraverso il superamento delle prove d'esame, attestano le conoscenze acquisite in un determinato settore disciplinare. Altra cosa è il profitto con il quale i crediti maturano. Il profitto è misurato dai voti che, nei singoli esami, si esprimono in trentesimi (da 18 a 30) e, nella prova finale, si esprimono in centodecimi (da 60 a 110).

2. LA FACOLTA' DI ECONOMIA

2.1 DOV'E'



La Facoltà di Economia ha sede in Via Kennedy 6 ove è localizzata in sei edifici: la sede centrale; la palazzina intitolata al “Prof. Franco Feroldi,”; la nuova sede della Biblioteca in corso di attivazione; la Segreteria Studenti; a breve distanza sono inoltre collocati i plessi didattici delle “aule rosse” e delle “aule del parco”. I docenti della Facoltà

afferiscono per la propria attività di ricerca a strutture organizzative denominate Dipartimenti; tali strutture offrono anche servizi di supporto alla didattica.

Nella sede centrale sono localizzati la Presidenza, la Direzione e gli uffici del Dipartimento di Economia, il Laboratorio di Informatica Didattica, dieci aule di diversa capienza per lezioni frontali, un'aula multimediale, il bar e alcuni locali a disposizione degli studenti e delle studentesse.

Nella Palazzina "Feroldi" sono situati la direzione e gli uffici del Dipartimento di Studi Economici e Quantitativi ed alcune piccole aule, di cui due destinate all'attività del Laboratorio Linguistico.

Nel periodo delle iscrizioni, alcuni docenti della Facoltà prestano un **servizio di accoglienza e di informazione** presso la Segreteria Studenti.

Presso il Dipartimento di Economia è attivato un **servizio di "Front Office"** (tel. 0521032510 – 0521032436) che fornisce agli studenti ogni informazione utile per quanto riguarda l'attività didattica dei docenti che afferiscono al Dipartimento stesso (orari di ricevimento, materiale didattico, programmi dei corsi e testi, ecc.).

Informazioni analitiche sulla Facoltà di Economia sono reperibili nel sito web dell'Università degli Studi di Parma all'indirizzo: **<http://economia.unipr.it/>**

In alcuni degli edifici sono attivati servizi di portineria che rispondono ai seguenti numeri:

Portineria della sede centrale	Tel.0521032412
Portineria della palazzina "Feroldi"	Tel.0521032405
Portineria delle "aule rosse"	Tel.0521285186
Portineria delle "aule del parco"	Tel.0521982712

Nell'atrio della sede principale è in funzione un monitor che indica le attività didattiche di ogni giornata (lezioni, appelli di esame, ecc.).

2.2 COME CI SI ISCRIVE

LA SEGRETERIA STUDENTI è in Via D'Azeglio, 85
Tel. 0521 032377 / 378 / 379 / 209 / 214 / 516
fax 0521032227 e-mail: segrstec@unipr.it

ISCRIZIONE AL PRIMO ANNO DEI CORSI DI STUDIO DELLA CLASSE 17 – A.A. 2004/2005

Per l'a.a. 2004/2005 saranno ammessi al primo anno di ciascuno dei corsi di laurea della classe 17 (Economia Aziendale, Economia e Finanza, Economia e Management e Marketing) 230 studenti italiani o di altro Paese UE + 10 studenti extracomunitari non residenti in Italia.

Studenti italiani (o cittadini di un Paese UE)

- L'accesso a ciascun corso di studio da parte di studenti italiani (o di altri cittadini di un Paese UE) è libero fino ad un numero massimo di 230 unità. E' possibile prenotarsi tramite preimmatricolazione (nei termini specificati al punto "Preimmatricolazioni"). In caso di richieste superiori a 230 unità sarà attivata una procedura di selezione basata su un test di orientamento e sul voto di Diploma di Scuola Media Superiore
- Preimmatricolazioni
 - Le richieste di preimmatricolazione saranno accolte dal 12 luglio 2004 al 31 agosto 2004
 - La domanda di preimmatricolazione deve

pervenire alla Segreteria Studenti entro le ore 12.00 del 31 agosto 2004. La consegna può essere effettuata a mano o tramite posta o corriere (farà fede il momento della consegna; in caso di recapito oltre le ore 12.00 del 31 agosto 2004 non si terrà conto della data di spedizione)

- Documenti per la preimmatricolazione
 - Domanda in carta legale (bollo da 10,33 euro), secondo il modulo fornito dalla Segreteria Studenti o scaricato dal sito della Facoltà (<http://economia.unipr.it>)
 - Autocertificazione del titolo di Diploma di Scuola Media Superiore conseguito e del relativo voto, secondo il modulo fornito dalla Segreteria Studenti o scaricato dal sito della Facoltà (<http://economia.unipr.it>)
- Ciascuno studente può preimmatricolarsi ad un solo corso di laurea. In caso di preimmatricolazione a più corsi di laurea, si terrà conto solo della prima richiesta pervenuta
- La preimmatricolazione consente di acquisire un diritto di preiscrizione ai fini dell'iscrizione al corso di laurea, come specificato al punto "Immatricolazioni"
- Selezione
 - La selezione sarà attivata solo per i corsi di laurea per i quali il numero di richieste pervenute entro le ore 12.00 del 31 agosto 2004 sia superiore a 230
 - L'attivazione della selezione sarà comunicata con avviso esposto nel sito web della Facoltà (<http://economia.unipr.it>), nella bacheca della Facoltà e nella bacheca della Segreteria Studenti il 3 settembre 2004
 - Il test di selezione si svolgerà, per tutti i corsi di studio (per i quali sia stato superato il numero di 230 richieste) il giorno 7 settembre 2004 alle ore 9.30
 - Sarà predisposta una graduatoria di merito basata su un punteggio in centesimi ricavato sommando
 - Il 50% del voto conseguito nel test
 - Il 50% del voto di diploma di Scuola Media

- Superiore (espresso in centesimi)
- La graduatoria sarà pubblicata il 10 settembre 2004 nel sito web della Facoltà (<http://economia.unipr.it>), nella bacheca della Facoltà e nella bacheca della Segreteria Studenti
 - Il test di selezione
 - Il test di selezione consiste in 25 domande, predisposte a cura della Facoltà, a risposta multipla
 - Le domande sono articolate nel seguente modo
 - 5 domande riguardanti nozioni generali
 - 5 domande riguardanti l'uso della lingua italiana
 - 5 domande di logica
 - 5 domande di matematica elementare
 - 5 domande riguardanti nozioni di base relative allo specifico corso di laurea
 - Non è richiesta una preparazione specifica al test (nemmeno per le domande relative allo specifico corso di laurea), trattandosi di quesiti di carattere generale
 - Per ciascuna domanda sono proposte quattro risposte
 - Una corretta
 - Una sbagliata ed irragionevole
 - Due sbagliate (ma non in modo irragionevole)
 - La risposta a ciascuna domanda sarà valutata nel modo seguente
 - Risposta corretta: 4 punti
 - Risposta irragionevole: -1 punto
 - Risposta sbagliata: 0 punti
 - Assenza di risposta o risposta multipla: -1 punto
 - Il voto del test sarà calcolato per somma dei punti attribuiti alle singole domande
 - Un esempio di ciascun tipo di quesito sarà disponibile sul sito della Facoltà (<http://economia.unipr.it>), dal mese di

luglio

- Immatricolazioni

- Le immatricolazioni ai corsi saranno accettate tra il 13 settembre 2004 ed il 15 ottobre 2004 in base alle seguenti modalità
 - Preimmatricolati a corsi di studio per i quali non è stata avviata la procedura di selezione: l'immatricolazione deve essere perfezionata con consegna entro il 24 settembre 2004 (pena decadenza dalla preimmatricolazione) di tutta la documentazione richiesta
 - Preimmatricolati a corsi di studio per i quali è stata effettuata la selezione
 - Prima di iniziare il test lo studente può indicare un corso di laurea attivato dalla Facoltà nella classe 17 diverso da quello a cui si è preimmatricolato al quale intende iscriversi (in caso di disponibilità di posti) se la sua posizione nella graduatoria è oltre 230
 - Se la posizione in graduatoria è da 1 a 230: l'immatricolazione deve essere perfezionata con consegna entro il 24 settembre 2004 (pena decadenza dalla preimmatricolazione) di tutta la documentazione richiesta
 - Se la posizione in graduatoria è oltre 230: l'immatricolazione deve essere perfezionata con consegna entro il 28 settembre 2004 (pena decadenza dalla preimmatricolazione) di tutta la documentazione richiesta
 - Al corso di laurea di preimmatricolazione (“prima scelta”), in caso di rinuncia da parte dei classificati entro il 230esimo posto, con subentro in

- ordine di graduatoria
 - Al corso di laurea alternativo indicato prima dell'inizio del test ("seconda scelta"), in ordine di graduatoria se anche per quel corso di laurea il numero di richieste è superiore al numero massimo
 - Studenti non preimmatricolati: in caso di posti ancora disponibili, saranno accettate, fino al 15 ottobre 2004, richieste di immatricolazioni anche da parte di studenti non preimmatricolati
 - il numero di posti disponibili sarà comunicato con appositi avvisi nella bacheca della Facoltà e nella bacheca della Segreteria Studenti
 - le richieste di immatricolazione saranno accettate in ordine cronologico (ai fini dell'ordine cronologico farà fede la consegna di tutta la documentazione richiesta)
- Le date importanti
 - Periodo di preimmatricolazione: dal 12 luglio 2004 al 31 agosto 2004
 - Avviso sull'attivazione della selezione: 3 settembre 2004
 - Test di selezione: 7 settembre 2004, ore 9.30
 - Pubblicazione delle graduatorie: 10 settembre 2004
 - Immatricolazioni per:
 - Studenti preimmatricolati: dal 13 settembre 2004 e fino al 24 settembre 2004 per i classificati entro il 230° posto o se non è stata attivata la selezione
 - Studenti classificati oltre il 230° posto: dal 13 settembre e fino al 28 settembre 2004
 - Studenti non preimmatricolati: in caso di posti ancora disponibili, dal 13 settembre 2004 fino al 15 ottobre 2004

Studenti extra-comunitari non residenti in Italia

- L'accesso a ciascun corso di studio da parte di studenti extracomunitari è libero fino al raggiungimento delle 10 unità. In caso di richieste superiori alle 10 unità, si procederà all'ammissione al corso in ordine cronologico di richiesta (a tal fine farà fede la consegna di tutta la documentazione richiesta). Le immatricolazioni saranno accettate nel periodo 12 luglio 2004 – 15 ottobre 2004, fino ad esaurimento dei posti

ISCRIZIONE AL PRIMO ANNO DEI CORSI DI STUDIO DELLA CLASSE 28 – A.A. 2004/2005

Studenti italiani (o cittadini di un Paese UE)

L'accesso al corso di laurea della Classe 28 in Economia dello sviluppo e della Cooperazione Internazionale per gli studenti italiani o per altri cittadini di un Paese UE è libero.

- Immatricolazioni
 - Le immatricolazioni al corso saranno accettate tra il 12 luglio 2004 ed il 15 ottobre 2004 presentando la documentazione richiesta.

Studenti extra-comunitari non residenti in Italia

- L'accesso al corso di studio da parte di studenti extracomunitari è libero fino al raggiungimento delle 10 unità. In caso di richieste superiori alle 10 unità, si procederà all'ammissione al corso in ordine cronologico di richiesta (a tal fine farà fede la consegna di tutta la documentazione richiesta). Le immatricolazioni saranno accettate nel periodo 12 luglio 2004 – 15 ottobre 2004, fino ad esaurimento dei posti

**DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LE IMMATRICOLAZIONI
ALLA CLASSE 17 E ALLA CLASSE 28 – A.A. 2004/2005**

Lo studente e la studentessa sono invitati a scaricare dal sito dell'Università www.unipr.it/studenti/modulistica oppure ritirare, presso la Segreteria Studenti o presso il Servizio Orientamento dell'Ateneo, il modulo di domanda di immatricolazione da presentare successivamente ad una qualsiasi Agenzia della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza per il versamento della prima rata di tasse e contributi (€ 458,67)

Successivamente gli studenti sono invitati a consegnare alla Segreteria Studenti la stessa domanda di immatricolazione, e contestuale domanda d'esame indirizzata al Rettore recante l'attestato di versamento della prima rata, allegando la seguente documentazione:

- autocertificazione del diploma di scuola secondaria superiore;
- due fotografie formato tessera, firmate dall'interessato/a;
- copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità (carta d'identità o passaporto) comprensiva del numero del documento, data e luogo del rilascio;
- copia fotostatica del tesserino del codice fiscale;
- quietanza del pagamento della prima rata di tasse e contributi;
- permesso di soggiorno (per studenti extracomunitari);
- autocertificazione (su modulo fornito dalla Segreteria o scaricato dal sito internet dell'Ateneo) della condizione economica utile ad evitare la maggiorazione sulla seconda rata delle tasse.

Tasse universitarie ed esoneri

Le studentesse e gli studenti verranno informati, direttamente presso il recapito comunicato, dell'importo della seconda rata delle tasse universitarie (€338,88 più eventuale maggiorazione di € 206,58 o 256,58 o 306,58) la cui scadenza è il 2.5.2005. Tale importo dovrà essere versato presso qualsiasi sportello bancario sul territorio nazionale. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali.

Chi presenta domanda per fruire di borsa di studio, esonero tasse ed altri benefici, dovrà attenersi alle modalità del relativo bando a disposizione

presso lo Spazio Ricevimento Domande – ADSU – Vicolo Grossardi, 4 –
PARMA - Tel. 05212139.

La modulistica è disponibile all'indirizzo Internet:

www.bandi2004.com

Gli uffici della Segreteria Studenti sono aperti al pubblico nei seguenti orari:

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Venerdì	9.00 - 12.00
Giovedì	9.00 - 13.00 / 14.00 - 17.00

2.3. COME E' ORGANIZZATA

Le attività della Facoltà sono dirette da un Consiglio di Facoltà, presieduto dal Preside che è coadiuvato da un Consiglio di Presidenza. Le specifiche attività dei Corsi di Laurea sono coordinate dai rispettivi Consigli di Corso di Laurea.

Gli studenti e le studentesse della Facoltà eleggono i propri rappresentanti all'interno dei diversi organi collegiali.

Preside di Facoltà - Prof. Alberto Guenzi

Preside Vicario – Prof. Paolo Andrei

Presidente del Consiglio dei Corsi di Laurea della Classe 17 – Prof. Giampiero Lugli

Presidente del Consiglio del Corso di Laurea della Classe 35 – Prof. Gilberto Seravalli

Referente del Corso di Laurea in Economia Aziendale - Prof. Antonello Zangrandi

Referente del Corso di Laurea in Economia e Finanza - Prof. Luciano Munari

Referente del Corso di Laurea in Economia e Management – Prof. Guido Cristini

Referente del Corso di Laurea in Marketing - Prof. Daniele Fornari

Referente del Corso di Laurea in Economia dello Sviluppo e della Cooperazione internazionale - Prof. Gilberto Seravalli.

Il personale dell'Ufficio di Presidenza è costituito da:

Segretario di Presidenza: Sig.a Milena Gherri - tel.0521032453

Segreteria di Presidenza: tel. 0521032455 - fax 0521032400 - E-mail: presecon@unipr.it

Sig.a Tiziana Incerti Valli - Sig.a Barbara Violi - Sig.a Giuseppina Troiano
- Sig.a Federica Bottazzi.

Le elezioni universitarie studentesche del marzo 2004 hanno determinato la seguente composizione dell'attuale rappresentanza degli studenti e delle studentesse nel Consiglio di Facoltà di Economia:

**Lista Nuovo Ateneo – FUAN Destra Universitaria –
Universitari Democratici**

- Marmioli Massimo – tel. 0521 773344 – marmioli.massimo@studenti.unipr.it (CdF)
- Marmioli Fabio – tel. 0521 773344 – marmioli Fabio@libero.it (CdL Cl. 17)

Lista Student Office

- Fantoni Jacopo – tel. 340.2203817 – j.l.fantoni@aliceposta.it (CdF e CdL Cl. 17)
- Pasimeni Virgilio – tel. 339.7898209 – pasimeni_omero@virgilio.it (CdF e CdL Cl. 17)
- Varacca Filippo – tel. 333.2070089 – varcesco@hotmail.com (CdF)
- Marchesani Michele – tel. 347.8636531 – michele.marchesani@studenti.unipr.it (CdF e CdL Cl. 17)
- Dalledonne Livio – tel. 347.2902047 – livd@inwind.it
- Salatiello Giuseppe – tel. 328.1158818 – rossobullok@katamail.com (CdL Cl. 17)

Lista UDU – Sinistra Studentesca

- Marinetti Aurelio – tel. 349.6057655 – aureliomarinetti@libero.it (CdF e CdL Cl. 35/28)

Gli studenti e le studentesse sono invitati a mettersi in contatto con i loro rappresentanti per chiedere informazioni sulle attività svolte e sulle deliberazioni dei Consigli di Facoltà e di Corso di Laurea, nonché per dare suggerimenti in merito ai vari problemi percepiti.

Lo STUDENT OFFICE è un'associazione, aperta a tutti gli studenti, che opera all'interno della Facoltà offrendo servizi gratuiti agli studenti. Presso lo Student Office è possibile trovare informazioni utili alla vita universitaria ed informazioni specifiche sui singoli corsi. Lo Student Office promuove anche iniziative di ateneo quali pre-corsi, incontri e cineforum. Ha sede in locali all'interno del chiostro cui si accede da Via D'Azeglio 85. Dispone di un sito web www.studentoffice.cjb.net e può essere contattato via e-mail all'indirizzo studentoffice_eco_pr@libero.it

2.4 COSA OFFRE

2.4.1. L'OFFERTA FORMATIVA

La nostra missione

La nostra missione è fornire strumenti per la comprensione del sistema economico e metodologie per intervenire da protagonisti nella gestione delle aziende.

Come la realizziamo

Per ottenere questo risultato occorre impadronirsi dei linguaggi che interpretano e spiegano l'economia e la gestione aziendale. Questi linguaggi appartengono a quattro ambiti disciplinari (materie economiche, economico-aziendali, giuridiche e quantitative).

Il processo di formazione deve avvenire nei tempi stabiliti dalla durata del percorso di studi poiché solo se ci si laurea in tre anni si avrà la possibilità di intraprendere ulteriori percorsi formativi (oppure entrare nel mondo del lavoro) senza perdita di tempo.

Per questo la Facoltà ha riorganizzato la propria attività in funzione delle esigenze degli studenti. In particolare si adotta un modello che incentiva la frequenza alle lezioni, moltiplica le opportunità di verificare la propria preparazione, commisura i carichi di lavoro alla necessità di superare gli esami secondo le scadenze previste e allo stesso tempo consente di acquisire una preparazione rigorosa e solida. Le soluzioni proposte hanno radicalmente mutato le modalità di insegnamento e conseguentemente le modalità di apprendimento. In particolare si richiede una specifica attenzione nell'organizzare e dividere il tempo in funzione di una gamma di esperienze di apprendimento (la frequenza delle lezioni, la ripresa dei contenuti, la verifica in itinere della preparazione, la

preparazione all'esame, l'uso dei laboratori, l'accesso alle risorse di saperi attraverso la biblioteca e l'aula multimediale). Ognuna di queste attività presenta poi una struttura organizzativa definita che ne regola il corretto funzionamento.

Insomma la comunità dei docenti ha saputo riprogettare le proprie attività per offrire agli studenti non solo contenuti aggiornati e innovativi ma anche modalità di trasmissione degli stessi coerenti con gli obiettivi della riforma in corso di attuazione.

Cosa ti offriamo

Le aree nelle quali un laureato in Economia può esercitare la sua professione sono l'amministrazione e controllo di gestione delle aziende, il marketing, la finanza, la libera professione, la ricerca economica e la partecipazione agli organismi di governo e privati per lo sviluppo della società.

Per consentirti di sviluppare competenze e capacità di lavoro in queste aree ti proponiamo cinque **Lauree triennali**:

- **Economia Aziendale (CLEA)**
- **Economia e Finanza (CLEF)**
- **Economia e Management (CLEM)**
- **Marketing (CLAM)**
- **Economia dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale (CLES)**

A conclusione di ciascuno di questi percorsi formativi dovresti aver acquisito i modelli concettuali per interpretare i fenomeni economici e aziendali e le capacità di soluzione di problemi nell'area professionale che avrai scelto.

Per completare la tua formazione, al termine del triennio, potrai scegliere se proseguire con la frequenza di un Master, della durata di un anno, o di una laurea specialistica, della durata di due anni, tenendo

presente che alcune materie studiate durante il Master ti verranno riconosciute per il conseguimento di una laurea specialistica, attraverso il meccanismo dei crediti formativi.

La Facoltà propone numerosi **Master** che possono mutare nel tempo secondo le risorse disponibili ed in funzione delle esigenze che maturano nel mercato del lavoro. I Master attualmente istituiti sono i seguenti:

- **Commercializzazione e logistica dei prodotti agroalimentari**
- **Corporate banking**
- **International Business** (in collaborazione con l'Università di Dundee – Scozia)
- **Lavoro e Welfare locale**
- **Manager delle Politiche di Sviluppo e Coesione** (in collaborazione con l'Università della Calabria)
- **Marketing management** (in collaborazione con “il Sole 24 Ore”)
- **Sviluppo locale**
- **Gestione del Risparmio e-Mgierre**

Al termine di ogni Master dovresti avere acquisito la capacità di operare con alta professionalità nel settore di attività prescelto.

Le **Lauree specialistiche** attualmente istituite dalla Facoltà sono:

- **Amministrazione e direzione aziendale**
- **Finanza e risk management**
- **Sviluppo locale, Cooperazione e Mercati Internazionali** (a partire dall'a.a. 2005-2006)
- **Trade marketing e Strategie Commerciali**

Al termine di ogni laurea specialistica dovresti aver acquisito gli approfondimenti teorici necessari per comprendere la natura degli attuali modelli interpretativi della realtà e per essere attore di cambiamento

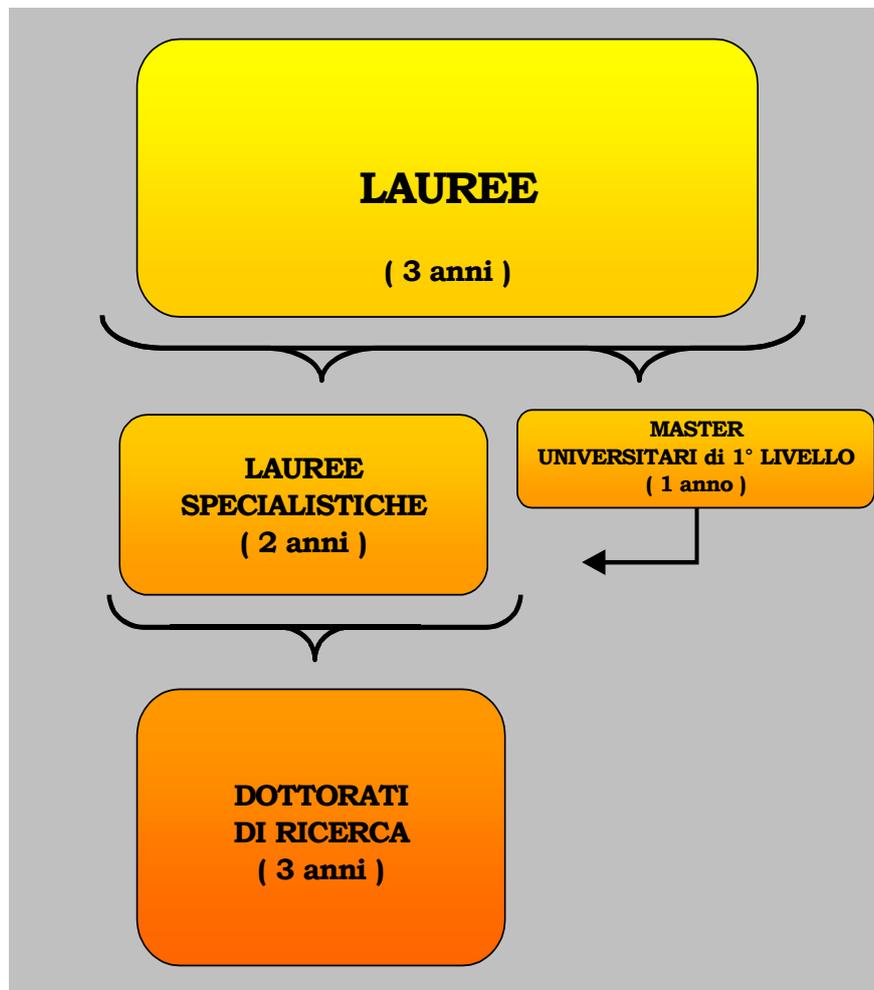
anziché interprete passivo.

Se poi, al termine della laurea specialistica vorrai continuare a studiare per migliorare le tue capacità di ricerca, la Facoltà ti mette a disposizione la possibilità di frequentare i seguenti **Corsi di Dottorato** triennali, a numero chiuso e con ammissione tramite concorso:

- **Determinazione e comunicazione del valore nelle aziende**
- **Diritto sindacale e del lavoro**
- **Economia delle aziende e amministrazioni pubbliche**
- **Economia montana e forestale**
- **Economia politica**
- **Finanza Pubblica**
- **Impresa e mercato**
- **Mercati e intermediari finanziari**
- **Politica agraria**
- **Sociologia economica**

Al termine dei corsi di dottorato dovresti avere sviluppato capacità di ricerca e di elaborazione concettuale che ti serviranno per intraprendere una carriera scientifica nelle Università o nei centri di ricerca di imprese industriali e commerciali, intermediari finanziari, enti pubblici, associazioni di categoria, società di consulenza.

I PERCORSI FORMATIVI



Come ti aiutiamo a laurearti

Uno degli obiettivi fondamentali della Facoltà di Economia è *creare le condizioni affinché gli studenti:*

- *si laureino nei tre anni previsti dal corso di studi*
- *acquisiscano una preparazione adeguata per entrare rapidamente nel mondo del lavoro.*

Di conseguenza, uno degli aspetti che la Facoltà ha curato con maggiore attenzione è l'organizzazione della didattica al fine di migliorarne la qualità e nello stesso tempo di facilitare il lavoro richiesto agli studenti attraverso:

1) La concentrazione dei tempi di permanenza in università (3 giorni su 7)

Le lezioni sono state concentrate in **tre giorni consecutivi** (in alcuni periodi del secondo e del terzo anno saranno due giorni consecutivi) con orario pieno dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16 (eccezionalmente fino alle 18). Ciò ti consente di:

- non avere tempi di attesa tra una lezione e quella successiva,
- organizzare meglio i trasferimenti (aspetto utile soprattutto se risiedi fuori Parma),
- avere a disposizione non meno di 4 giorni alla settimana per studiare.

IL CALENDARIO DIDATTICO DEL PRIMO ANNO

Classe 17 – Primo Semestre

Primo periodo			ore	Secondo periodo		
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ		LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ
Storia Ec.onomica	Storia Ec.onomica	Storia Ec.onomica	9-11	Storia Ec.onomica	Storia Ec.onomica	Storia Ec.onomica
Ec. e Amm. Aziendale	Ec. e Amm. Aziendale	Ec. e Amm. Aziendale	11-13	Contabilità e bilancio 1	Contabilità e bilancio 1	Contabilità e bilancio 1
			13-14			
Matematica Generale	Matematica generale	Matematica generale	14-16	Matematica generale	Matematica generale	Matematica Generale

Classe 17 – Secondo Semestre

Primo periodo			ore	Secondo periodo		
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ		LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ
Statistica Analisi dati	Statistica Analisi dati	Statistica Analisi dati	9-11			
Economia Politica 1	Economia Politica 1	Economia Politica 1	11-13	Economia Politica 1	Economia Politica 1	Economia Politica 1
			13-14			
Strumenti Finanziari	Strumenti Finanziari	Strumenti Finanziari	14-16	Istituzioni Diritto Privato	Istituzioni Diritto Privato	Istituzioni Diritto Privato

Classe 28 – CLES - Primo Semestre

Primo periodo				Secondo periodo		
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	ore	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ
Istituzioni di Economia	Istituzioni di Economia	Istituzioni di Economia	9-11	Istituzioni di Economia	Istituzioni di Economia	Istituzioni di Economia
Appl.matem. per l'econ.	Appl.matem. per l'econ.	Appl. matem. per l'econ.	11-13	Appl.matem. per l'econ.	Appl.matem. per l'econ.	Appl. matem. per l'econ.
			13-14			
Storia econ. Paesi via sv.	Storia econ. Paesi via sv.	Storia econ. Paesi via sv.	14-16	Storia econ. Paesi via sv.	Storia econ. Paesi via sv.	Storia econ. Paesi via sv.

Classe 28 – CLES – Secondo Semestre

Primo periodo				Secondo periodo		
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	Ore	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ
Diritto pubblico	Diritto pubblico	Diritto pubblico	9-11	Diritto pubblico	Diritto pubblico	Diritto pubblico
Economia aziendale	Economia aziendale	Economia aziendale	11-13	Diritto internazionale	Diritto internazionale	Diritto internazionale
			13-14			
Econ. svil. agrario	Econ. svil. agrario	Econ. svil. agrario	14-16	Econ. svil. agrario	Econ. svil. agrario	Econ. sviluppo agrario

IL CALENDARIO DIDATTICO DEL SECONDO ANNO

CLEA, CLEF, CLAM, CLEM

Primo Semestre: Giovedì, Venerdì e Sabato.

Secondo Semestre: Giovedì e Venerdì.

CLES

Primo Semestre: Martedì e Mercoledì.

Secondo Semestre: Lunedì, Martedì e Mercoledì.

IL CALENDARIO DIDATTICO DEL TERZO ANNO

CLEA

Primo Semestre: Martedì, Mercoledì e Giovedì.

Secondo Semestre: Martedì, Mercoledì e Giovedì.

CLEF

Primo Semestre: Lunedì, Martedì e Mercoledì.

Secondo Semestre: Lunedì e Martedì e Mercoledì.

CLAM, CLEM

Primo Semestre: Mercoledì, Giovedì e Venerdì.

Secondo Semestre: Mercoledì, Giovedì e Venerdì.

CLES

Primo Semestre: Mercoledì, Giovedì e Venerdì.

Secondo Semestre: Giovedì e Venerdì.

2) La razionalizzazione dei carichi di studio

I docenti della Facoltà si sono impegnati da tempo in una intensa attività di coordinamento dei corsi e di razionalizzazione dei contenuti degli insegnamenti in modo da concentrare l'attenzione sui concetti fondamentali e rinviare gli approfondimenti ai bienni specialistici. Ciò consente di fornire agli studenti le conoscenze essenziali richieste dal mondo del lavoro agevolando l'attività di studio e creando le condizioni per rispettare i tempi di conseguimento della laurea.

3) La riorganizzazione degli esami

Per facilitare e accelerare il superamento degli esami si sono invitati i docenti ad effettuare prove intermedie durante i corsi e/o a suddividere i corsi annuali in due semestrali. Ciò mira a ridurre il carico di studio per la preparazione di ogni esame con l'ulteriore vantaggio di migliorare la verifica dell'apprendimento da parte degli studenti.

4) Lo sdoppiamento/triplicazione dei corsi più affollati

Per agevolare la frequenza delle lezioni si è provveduto allo sdoppiamento e alla triplicazione dei corsi del primo e del secondo anno. Ciò riduce l'affollamento delle aule e favorisce la possibilità di apprendimento.

5) La valutazione della didattica

Da anni la Facoltà di Economia ha introdotto i questionari di valutazione della didattica. Al termine di ogni corso sarai invitato a rispondere ad un questionario anonimo in cui si chiedono valutazioni sulla qualità della didattica, sull'impegno dimostrato dal docente e sui problemi eventualmente incontrati nel seguire le lezioni. L'analisi delle risposte al questionario consente al docente di realizzare un miglioramento continuo dell'attività didattica.

6) Il monitoraggio e assistenza durante il percorso formativo di ogni studente

La Facoltà sta sperimentando un sistema innovativo di monitoraggio del numero degli esami sostenuti da ogni studente nel corso di ogni anno accademico. L'obiettivo è seguire gli studenti che hanno difficoltà nel mantenere un adeguato ritmo di superamento degli esami aiutandoli, con interventi di sostegno per superare i problemi incontrati.

7) I consigli per l'uso

I docenti della Facoltà hanno elaborato un elenco di “regole d'oro” (v. § 2.5.1) che ti potranno servire per affrontare gli studi universitari. Apparentemente possono apparire ovvie, ma la nostra esperienza dimostra che non lo sono. Se le seguirai il tuo lavoro sarà certamente facilitato.

8) La lezione zero

Prima di iniziare le lezioni, alcuni docenti della Facoltà si sono impegnati ad incontrare a gruppi i nuovi iscritti, al fine di illustrare loro più analiticamente di quanto si possa fare in una guida scritta, le caratteristiche dello studio in Università, le materie che vengono proposte, le caratteristiche e la localizzazione delle aule e dei servizi messi a disposizione degli studenti (biblioteca, laboratorio di informatica, front office, ecc.). Ciò dovrebbe metterti fin da subito in grado di sfruttare pienamente e a tuo vantaggio i servizi a tua disposizione, senza perdite di tempo dovute all'iniziale disorientamento che accompagna il passaggio dalla Scuola Media Superiore all'Università.

Cosa ti chiediamo

Il successo della nostra offerta formativa dipende anche dall'impegno con il quale affronterai i tuoi studi. Ti chiediamo pertanto di assumerti seriamente la responsabilità della tua formazione, nel tuo stesso interesse, chiedendo tutto l'aiuto che ti serve, non scoraggiandoti di fronte alle inevitabili difficoltà, facendo il possibile per rispettare le scadenze degli esami, verificando che le promesse che ti vengono fatte siano rispettate.

2.4.2. LE LAUREE TRIENNALI

A. LE LAUREE TRIENNALI DELLA CLASSE DI STUDIO 17

Scienze dell'economia e della gestione aziendale

I corsi di laurea in Economia Aziendale (CLEA), Economia e Finanza (CLEF), Economia e Management (CLEM) e Marketing (CLAM), appartengono alla Classe di Studio 17, Scienze dell'economia e della gestione aziendale. Data la loro affinità e la necessità di partire da una base di strumenti e conoscenze comuni, sono composti da due anni comuni e si differenziano soltanto per le materie impartite nel terzo anno. Ciò amplia le opportunità di esiti occupazionali per gli iscritti ai quattro corsi di laurea, non rinunciando a fornire una specializzazione spendibile in alcuni campi di attività specifici.

Il percorso comune ai quattro corsi di laurea è composto da due anni con finalità formative diverse.

Il primo anno è il periodo in cui vengono forniti gli **STRUMENTI** concettuali di base per la comprensione dei fatti economici e del comportamento delle aziende.

Al termine di questo anno, gli studenti che avranno seguito tutti i corsi e sostenuto i relativi esami avranno acquisito “i ferri del mestiere” ossia i riferimenti logici e le basi metodologiche per proseguire negli studi degli anni successivi.

Il secondo anno è il periodo in cui vengono acquisite le **CONOSCENZE COMUNI** ossia i modelli di riferimento che tutti i laureati in economia con un taglio aziendalistico devono conoscere.

Al termine di questo anno, gli studenti che avranno seguito tutti i corsi e sostenuto i relativi esami avranno acquisito un bagaglio di conoscenze indispensabili per comprendere il comportamento delle aziende e del sistema economico, sulla base anche degli strumenti concettuali acquisiti nel primo anno.

Il terzo anno è invece dedicato alla **DIFFERENZIAZIONE** dei

percorsi formativi, garantendo le specificità necessarie a sviluppare competenze e conoscenze adatte a costruire le figure professionali nel campo dell'amministrazione aziendale, delle finanze e del marketing.

Parallelamente ai corsi curriculari, lo studente - dal primo al terzo anno, a sua discrezione - potrà maturare i crediti relativi ad attività liberamente scelte ed alle idoneità di lingua e di informatica.

Riassumendo, dunque:

- il primo anno è l'anno degli **STRUMENTI**
- il secondo anno è l'anno delle **CONOSCENZE COMUNI**
- il terzo anno è l'anno della **DIFFERENZIAMENTO** dei percorsi formativi.

Sembra ovvio che, per raggiungere gli obiettivi formativi di tutti e quattro i corsi, ti si chiedi di impegnarti a rispettare la sequenza degli insegnamenti e degli esami, che sono stati collocati in un anno o in un semestre, piuttosto che in un altro, con precise finalità didattiche.

Di seguito vengono riportati la descrizione degli obiettivi e dei contenuti dei quattro corsi di laurea della Classe 17, lo schema degli insegnamenti e delle altre attività formative.

Corso di laurea in ECONOMIA AZIENDALE (CLEA)

Obiettivi

Il corso si propone di formare laureati in grado di affrontare le problematiche gestionali delle imprese, degli enti pubblici e delle aziende non profit con particolare riferimento ai sistemi direzionali, contabili e di controllo. La formazione è orientata a sviluppare una conoscenza complessiva dell'azienda utile per rivestire specifiche funzioni di responsabilità.

Formazione

I laureati del corso sono portati a sviluppare le proprie conoscenze, circa le metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche, quantitative. Nell'area delle discipline aziendali, in particolare, la formazione si articola sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per comparti produttivi (manfatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione) e consente di acquisire adeguate conoscenze del sistema di rilevazione aziendale, dei criteri di interpretazione dei bilanci di esercizio e dei sistemi di controllo della gestione nonché di possedere specifiche conoscenze su operazioni aziendali tipiche e sui processi decisionali e strategici.

Sbocchi professionali

Il laureato potrà ricoprire posizioni di responsabilità nelle funzioni di amministrazione delle varie tipologie di aziende. La formazione consente, peraltro, di ricoprire tutte le altre posizioni aziendali di rilievo nonché l'attività libero professionale e di consulenza e di accedere a varie posizioni anche in altre funzioni aziendali. La formazione di base acquisita consente un proficuo inserimento in tutti i corsi di laurea specialistici.

PRIMO ANNO - CLEA

INSEGNAMENTI	ORE	CFU
Storia economica	60	10
Matematica generale	60	7
Economia e Amministrazione Aziendale	30	5
Contabilità e bilancio I	30	5
Istituzioni di Economia politica I	60	10
Statistica - Analisi dei dati	30	4
Strumenti finanziari	30	5
Istituzioni di diritto privato	30	5
TOTALE CREDITI		51

SECONDO ANNO - CLEA

INSEGNAMENTI	ORE	CFU
Istituzioni di Economia politica II	60	10
Statistica – Campionamento e Inferenza	30	4
Matematica finanziaria	30	5
Diritto Commerciale	60	12
Economia e gestione delle imprese	60	10
Finanza aziendale	30	5
Contabilità e bilancio II	30	5
TOTALE CREDITI		51

TERZO ANNO - CLEA

INSEGNAMENTI	ORE	CFU
Economia aziendale	60	10
Economia delle aziende pubbliche	30	5
Economia industriale	60	10
Metodologie e determinazioni quantitative di azienda	30	5
Organizzazione aziendale	30	5
Programmazione e controllo	30	5
Revisione aziendale	30	5
Scienza delle finanze	30	5

Prova finale		6
TOTALE CREDITI		56

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

ATTIVITA' A SCELTA / IDONEITA'	ORE	CFU
Attività a scelta dello studente (3)		9
Idoneità linguistiche (2)		8
Idoneità informatica (1)		5
TOTALE CREDITI		22

- (1) Per maggiori informazioni vai a pag. 52 della presente guida.
- (2) Per maggiori informazioni vai a pag. 54 della presente guida.
- (3) Per ulteriori informazioni vai a pag. 51 della presente guida e a quanto riportato di seguito.

Per maturare i 9 crediti relativi all'attività a scelta, **gli studenti del CLEA** possono sostenere, *già a partire dal primo anno*, esami relativi agli insegnamenti previsti al terzo anno dei Corsi di Laurea CLAM, CLEF e CLEM (per quest'ultimo corso di laurea il terzo anno sarà attivato dall'a.a. 2006/07) ed ai seguenti insegnamenti:

Insegnamento	SSD	ore	cfu
Analisi di bilancio	SECS-P/07	30	5
Analisi strategica dei costi e contabilità industriale	SECS-P/07	30	5
Economia delle aziende non profit	SECS-P/07	30	5
Informatica aziendale – parte II	SECS-S/01	30	5
Lingua e cultura spagnola	L-LIN/07	30	5
Lingua inglese – corso avanzato (esame di profitto)	L-LIN/12	30	5

(per i programmi, vedi “Guida agli anni successivi il primo”)

Non è in ogni caso possibile scegliere insegnamenti con contenuto equivalente a quelli per cui è già stato superato l'esame o previsti nel piano formativo del proprio corso di studio.

Corso di laurea in
ECONOMIA E FINANZA (CLEF)

Obiettivi

Il corso si propone di formare laureati in grado di affrontare le problematiche gestionali delle imprese, con particolare riguardo a quelle di tipo finanziario, e di operare nell'ambito delle banche e degli altri intermediari finanziari a vari livelli di responsabilità.

Formazione

Accanto alle conoscenze di base in campo economico, aziendale, giuridico e quantitativo assicurate dal percorso comune agli altri corsi della Classe di Studio in Scienze dell'Economia e della gestione aziendale, il laureato in Economia e Finanza acquisirà specifiche competenze che lo metteranno in grado di comprendere le problematiche finanziarie della gestione delle imprese, le problematiche gestionali delle banche e degli altri intermediari finanziari, le metodologie di valutazione, misurazione e copertura dei rischi finanziari, le modalità di scelta e di gestione degli investimenti finanziari, i modelli interpretativi del comportamento dei mercati finanziari e del sistema economico nel suo complesso. La formazione di base ricevuta consente un proficuo inserimento in tutti i corsi di laurea specialistici.

Sbocchi professionali

Il laureato in Economia e Finanza, oltre a poter svolgere tutte le attività professionali tipiche della classe di studio cui appartiene il corso di laurea, sarà particolarmente predisposto a svolgere la sua professione nelle imprese, nell'ambito della gestione finanziaria, nelle banche e negli altri intermediari finanziari, nell'ambito delle attività di consulenza alla clientela, di gestione dei portafogli finanziari, di analisi dei mercati finanziari, di valutazione dei fidi.

PRIMO ANNO

INSEGNAMENTI	ORE	CREDITI
Storia economica	60	10
Matematica generale	60	7
Economia e Amministrazione Aziendale	30	5
Contabilità e bilancio I	30	5
Istituzioni di Economia politica I	60	10
Statistica - Analisi dei dati	30	4
Strumenti finanziari	30	5
Istituzioni di diritto privato	30	5
TOTALE CREDITI		51

SECONDO ANNO

INSEGNAMENTI	ORE	CFU
Istituzioni di Economia politica II	60	10
Statistica – Campionamento e Inferenza	30	4
Matematica finanziaria	30	5
Diritto Commerciale	60	12
Economia e gestione delle imprese	60	10
Finanza aziendale	30	5
Contabilità e bilancio II	30	5
TOTALE CREDITI		51

TERZO ANNO

INSEGNAMENTI	ORE	CFU
Corporate Banking	30	5
Economia del mercato mobiliare	60	10
Economia del Sistema Finanziario	30	5
Economia e politica dello sviluppo	60	10
Economia monetaria	30	5
Pianificazione finanziaria	30	5
Scienza delle finanze (Effetti econ. politiche pubbliche)	30	5
Statistica dei mercati finanziari (Le serie storiche)	30	5
Prova finale		6
TOTALE CREDITI		56

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

ATTIVITA' A SCELTA / IDONEITA'	ORE	CFU
Attività a scelta dello studente (3)		9
Idoneità linguistiche (2)		8
Idoneità informatica (1)		5
TOTALE CREDITI		22

(1) Per maggiori informazioni vai a pag. 52 della presente guida.

(2) Per maggiori informazioni vai a pag. 54 della presente guida.

(3) Per ulteriori informazioni vai a pag. 51 della presente guida e a quanto riportato di seguito.

Per maturare i 9 crediti relativi all'attività a scelta, **gli studenti del CLEF** possono sostenere, *già a partire dal primo anno*, esami relativi agli insegnamenti previsti al terzo anno dei Corsi di Laurea CLAM, CLEA e CLEM (per quest'ultimo corso di laurea il terzo anno sarà attivato dall'a.a. 2006/07) ed ai seguenti insegnamenti:

Insegnamento	SSD	ore	cfu
Analisi del comportamento del consumatore	SECS-P/08	30	5
Analisi strategica dei costi e contabilità industriale	SECS-P/07	30	5
Direct data base, Internet marketing	SECS-P/08	30	5
Economia agroalimentare (le imprese)	AGR/01	30	5
Economia del lavoro	SECS-P/02	30	5
Economia delle aziende non profit	SECS-P/07	30	5
Economia pubblica (tassazione e sistema fiscale italiano)	SECS-P/03	30	5
Informatica aziendale – parte II	SECS-S/01	30	5
Lingua e cultura spagnola	L-LIN/07	30	5
Matematica per l'economia	SECS-S/06	60	10
Metodi e modelli matematici per i mercati finanziari	SECS-S/06	30	5
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	60	10
Politica industriale internazionale	SECS-P/06	30	5

(per i programmi, vedi “Guida agli anni successivi il primo”)

Non è in ogni caso possibile scegliere insegnamenti con contenuto equivalente a quelli per cui è già stato superato l'esame o previsti nel piano formativo del proprio corso di studio.

Corso di laurea in
ECONOMIA E MANAGEMENT
(CLEM)

Obiettivi

Il corso di laurea in Economia e Management si propone di fornire agli studenti solide conoscenze di tipo culturale e professionale nelle principali discipline utili nel campo del management delle imprese di ogni tipo, con particolare riferimento alle strategie di creazione di valore realizzate nel contesto competitivo di riferimento. A tal fine il CLEM integra le discipline aziendali con quelle economiche, con i metodi quantitativi e il diritto.

Formazione

I laureati del CLEM:

- possiedono approfondite conoscenze nell'ambito gestionale, economico, matematico-statistico e giuridico, al fine di affrontare le problematiche aziendali secondo un'ottica integrata;
- dispongono di adeguate conoscenze delle discipline gestionali d'impresa declinate sia per aree funzionali (il marketing, la finanza, l'amministrazione, l'organizzazione, i rapporti di canale), che tipologie di imprese;
- sono in grado di comprendere i cambiamenti sociali ed economici che investono il contesto competitivo nel suo complesso (domanda finale, domanda intermedia, legislazione, mercato finanziario);
- vengono stimolati durante il percorso di studi ad approfondire almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, nonché i principali strumenti di natura informatica di norma utilizzati nel contesto delle imprese.

Sbocchi professionali

Il laureato in Economia e Management, acquisendo nel corso degli studi competenze distintive per la gestione di impresa ha molteplici sbocchi a disposizione. In particolare, le aree funzionali nelle quali il suo contributo risulta più utile sono il Consumer marketing e l'analisi della domanda, il Trade

Marketing e le politiche di vendita, gli Acquisti e la gestione logistica, la Comunicazione esterna, il Controllo di gestione, la Ricerca & Sviluppo, la Finanza aziendale.

PRIMO ANNO

INSEGNAMENTI	ORE	CREDITI
Storia economica	60	10
Matematica generale	60	7
Economia e Amministrazione Aziendale	30	5
Contabilità e bilancio I	30	5
Istituzioni di Economia politica I	60	10
Statistica - Analisi dei dati	30	4
Strumenti finanziari	30	5
Istituzioni di diritto privato	30	5
TOTALE CREDITI		51

SECONDO ANNO

INSEGNAMENTI	ORE	CREDITI
Istituzioni di Economia politica II	60	10
Statistica – Campionamento e Inferenza	30	4
Matematica finanziaria	30	5
Diritto Commerciale	60	12
Economia e gestione delle imprese	60	10
Finanza aziendale	30	5
Contabilità e bilancio II	30	5
TOTALE CREDITI		51

TERZO ANNO

INSEGNAMENTI	ORE	CFU
Analisi dei dati per le decisioni aziendali o Economia e management delle risorse territoriali o Management delle imprese turistiche	30	5
Analisi dei costi	30	5
Economia industriale	30	5
Gestione degli intermediari finanziari	30	5
Gestione finanziaria delle imprese	30	5
Marketing management delle imprese di servizi	60	10
Marketing management delle imprese industriali	60	10
Programmazione e controllo	30	5
Prova finale		6

TOTALE CREDITI	56
-----------------------	-----------

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

ATTIVITA' A SCELTA / IDONEITA'	ORE	CFU
Attività a scelta dello studente (3)		9
Idoneità linguistiche (2)		8
Idoneità informatica (1)		5
TOTALE CREDITI		22

(1) Per maggiori informazioni vai a pag. 52 della presente guida.

(2) Per maggiori informazioni vai a pag. 54 della presente guida.

(3) Per ulteriori informazioni vai a pag. 51 della presente guida e a quanto riportato di seguito.

Per maturare i 9 crediti relativi all'attività a scelta, **gli studenti del CLEM** possono sostenere, *già a partire dal primo anno*, esami relativi agli insegnamenti previsti al terzo anno dei Corsi di Laurea CLAM, CLEA e CLEF ed ai seguenti insegnamenti:

Insegnamento	SSD	ore	cfu
Informatica aziendale – parte II	SECS-S/01	30	5
Lingua inglese – corso avanzato (esame di profitto)	L-LIN/12	30	5
Tecnologia dei cicli produttivi	SECS/P13	30	5
Strategie di impresa	SECS-P/08	30	5
Marketing dei beni artistici e culturali (mutuato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia)	SECS-P/08	30	5

(per i programmi, vedi “Guida agli anni successivi il primo”)

Non è in ogni caso possibile scegliere insegnamenti con contenuto equivalente a quelli per cui è già stato superato l'esame o previsti nel piano formativo del proprio corso di studio.

*Corso di laurea in **MARKETING (CLAM)***

Obiettivi Il corso di laurea in Marketing si propone di formare laureati in grado di progettare e gestire le politiche di mercato delle diverse tipologie di imprese e organizzazioni, pubbliche e private, industriali e commerciali, appartenenti ai settori del largo consumo così come a quelli business to business, ai comparti più tradizionali fino a quelli emergenti ad alta tecnologia o alle produzioni tipiche del Made in Italy. Tutte le imprese infatti operano in un contesto ambientale ed economico che si fa sempre più complesso e tale da richiedere competenze imprenditoriali, manageriali e professionali avanzate e specializzare, per sviluppare con successo i rapporti con il mercato.

Formazione

Il programma degli studi del Corso di Laurea in Marketing si basa su un'ampia formazione di base favorendo l'acquisizione di diverse competenze disciplinari (economiche, aziendali, statistiche, informatiche, linguistiche, ecc.) e su un'approfondita conoscenza delle problematiche e delle metodologie di marketing. In particolare, il percorso formativo focalizzerà l'attenzione sulle seguenti tematiche: i cambiamenti socio-economici, i modelli di consumo e di acquisto, i meccanismi competitivi, la concorrenza tra imprese, l'innovazione dei prodotti e dei servizi, le modalità della competizione internazionale, le politiche dei prezzi, le strategie di comunicazione, la strategia di selezione dei canali di vendita, le alleanze tra imprese, le prospettive di Internet e del commercio virtuale. In generale, il corso di laurea in Marketing punta a preparare dei profili professionali dotati di elevata flessibilità e capacità di adattarsi alle diverse realtà del mercato del lavoro.

Sbocchi professionali

Il laureato in Marketing può ricoprire posizioni di responsabilità sia imprenditoriali che manageriali nelle funzioni marketing, comunicazione, relazioni pubbliche, vendite, organizzazione, acquisti e logistica delle imprese, delle istituzioni e delle società di consulenza operanti nei diversi settori e mercati. La formazione di base ricevuta consente un proficuo inserimento in tutti i corsi di laurea specialistici.

PRIMO ANNO

INSEGNAMENTI	ORE	CFU
Storia economica	60	10
Matematica generale	60	7
Economia e Amministrazione Aziendale	30	5
Contabilità e bilancio I	30	5
Istituzioni di Economia politica I	60	10
Statistica - Analisi dei dati	30	4
Strumenti finanziari	30	5
Istituzioni di diritto privato	30	5
TOTALE CREDITI		51

SECONDO ANNO

INSEGNAMENTI	ORE	CFU
Istituzioni di Economia politica II	60	10
Statistica – Campionamento e Inferenza	30	4
Matematica finanziaria	30	5
Diritto Commerciale	60	12
Economia e gestione delle imprese	60	10
Finanza aziendale	30	5
Contabilità e bilancio II	30	5
TOTALE CREDITI		51

TERZO ANNO

INSEGNAMENTI	ORE	CFU
Marketing distributivo	60	10
Marketing internazionale	60	10
Marketing operativo	60	10
Marketing strategico	30	5
Economia e tecnica della pubblicità	30	5
Economia agroalimentare o Economia e gestione delle risorse territoriali	30	5
Analisi dei dati per il marketing	30	5
Prova finale		6
TOTALE CREDITI		61

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

ATTIVITA' A SCELTA / IDONEITA'	ORE	CFU
Attività a scelta dello studente (3)		9
Idoneità linguistiche (2)		8
Idoneità informatica (1)		5
TOTALE CREDITI		22

(1) Per maggiori informazioni vai a pag. 52 della presente guida.

(2) Per maggiori informazioni vai a pag. 54 della presente guida.

(3) Per ulteriori informazioni vai a pag. 51 della presente guida e a quanto riportato di seguito.

Per maturare i 9 crediti relativi all'attività a scelta, **gli studenti del CLAM** possono sostenere, *già a partire dal primo anno*, esami relativi agli insegnamenti previsti al terzo anno dei Corsi di Laurea CLEA, CLEF e CLEM (per quest'ultimo corso di laurea il terzo anno sarà attivato dall'a.a. 2006/07) ed ai seguenti insegnamenti:

Insegnamento	SSD	ore	cfu
Informatica aziendale – parte II	SECS-S/01	30	5
Lingua inglese – corso avanzato (esame di profitto)	L-LIN/12	30	5
Metodi e modelli per la logistica	SECS-S/06	30	5
Analisi del comportamento del consumatore	SECS-P/08	30	5
Commercio internazionale dei prodotti agroalimentari	AGR/01	30	5
Marketing territoriale degli insediamenti produttivi	SECS-P/08	30	5
Direct, Database e Internet marketing	SECS-P/08	30	5
Strategie di impresa	SECS-P/08	30	5
Organizzazione e pianificazione del territorio (mutuato dalla Facoltà di Architettura)	M-GGR/02	30	5
Marketing dei beni artistici e culturali (mutuato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia)	SECS-P/08	30	5
(per i programmi, vedi “Guida agli anni successivi il primo”)			

Non è in ogni caso possibile scegliere insegnamenti con contenuto equivalente a quelli per cui è già stato superato l'esame o previsti nel piano formativo del proprio corso di studio.

***B. LA LAUREA TRIENNALE DELLA CLASSE DI
STUDIO 28 (Scienze Economiche)***

***Corso di laurea in
ECONOMIA DELLO SVILUPPO E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
(CLES)***

Obiettivi

L'obiettivo del Corso di Laurea è la formazione di laureati esperti sui temi della cooperazione internazionale allo sviluppo, che svolgeranno la loro attività all'interno di enti e organizzazioni impegnati nella progettazione e nella realizzazione di interventi per il sostegno economico e la crescita sociale dei Paesi del Sud del mondo.

Dall'esperienza raccolta presso le organizzazioni non governative e gli organismi internazionali è emerso che nel profilo formativo dei giovani che si inseriscono professionalmente nel mondo della cooperazione sono spesso assenti due competenze cruciali: la capacità di analisi del contesto economico, normativo e istituzionale in cui le iniziative di sostegno allo sviluppo devono essere inserite e quella di concepire, realizzare, coordinare e valutare un progetto di cooperazione.

Questo Corso nasce, quindi, per rispondere alla domanda di figure professionali con competenze di carattere economico, manageriale e organizzativo in grado di condurre progetti di sviluppo direttamente nei Paesi del Terzo Mondo.

Formazione

Il Corso in Economia dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale permette di acquisire le competenze necessarie per affrontare la programmazione e la gestione di progetti di sviluppo.

I laureati del Corso saranno in grado di analizzare attività volte a favorire lo sviluppo di aree dei Paesi più poveri e di implementare la collaborazione tra

imprese e soggetti istituzionali dei Paesi avanzati con imprese e soggetti istituzionali dei Paesi in via di sviluppo o nelle imprese impegnate in processi di internazionalizzazione.

In particolare, i laureati del Corso acquisiranno:

adeguate conoscenze di base nell'area delle discipline economiche, storiche, giuridiche e sociologiche in generale e dello sviluppo e del mutamento sociale in particolare;

familiarità con i fenomeni della mondializzazione dell'economia, con i meccanismi della cooperazione tra soggetti, con le dinamiche interculturali e di genere e con le componenti sociali, culturali e istituzionali dello sviluppo, anche a livello locale;

conoscenza dei principi di gestione e organizzazione aziendale e delle tecniche di contabilità e bilancio delle imprese private e del Terzo Settore;

competenze sugli strumenti e sulle tecniche di intermediazione finanziaria e mobiliare a livello nazionale e mondiale e con un particolare approfondimento dedicato al tema del microcredito e della finanza etica;

adeguate competenze e strumenti per affrontare l'analisi statistica dei dati, la comunicazione e la gestione dell'informazione;

capacità di lavorare in gruppo, operare con definiti gradi di autonomia e inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro;

conoscenza di almeno due lingue dell'Unione Europea in forma scritta e orale.

Sbocchi professionali

Il profilo professionale che acquisiranno i laureati del Corso è quello dell'Esperto della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo, con la possibilità di svolgere la propria attività all'interno delle organizzazioni pubbliche e private, delle istituzioni educative, del sistema della cooperazione sociale e culturale, degli enti e degli organismi internazionali attivi nella creazione e nell'attuazione dei piani di sviluppo nei Paesi del Sud del mondo.

Inoltre, il profilo culturale dei laureati sarà completo delle competenze tipicamente conseguibili all'interno di un Corso di Laurea in Economia, con la possibilità di svolgere attività professionale anche all'interno di aziende private, di istituzioni pubbliche e di organizzazioni bancarie e finanziarie.

Di seguito vengono riportati lo schema degli insegnamenti e delle "altre attività formative".

PRIMO ANNO

INSEGNAMENTI	ORE	CFU
Applicazioni di matematica per l'economia	60	10
Diritto internazionale	30	5
Diritto pubblico	60	10
Economia aziendale 1	30	5
Economia dello sviluppo agrario	60	10
Istituzioni di economia	60	10
Storia economica dei paesi in via di sviluppo - Parte istituzionale	30	5
Storia economica dei paesi in via di sviluppo - Parte monografica	30	5
TOTALE CREDITI		60

SECONDO ANNO

INSEGNAMENTI	ORE	CFU
Ciclo del progetto di cooperazione allo sviluppo	30	5
Cooperazione allo sviluppo	30	5
Cultura della globalizzazione	30	5
Diritto internazionale dell'economia e delle organizzazioni internazionali	30	5
Economia aziendale 2	30	5
Economia e tecnica degli scambi internazionali (Marketing internazionale)	30	5
Economia internazionale	30	5
Intermediari finanziari e microcredito	30	5
Sociologia dei paesi in via di sviluppo	30	5
Statistica economica	60	10
TOTALE CREDITI		55

TERZO ANNO

INSEGNAMENTI	ORE	CFU
Analisi dei dati economici	30	5
Diritto del lavoro	60	10
Geografia dei paesi in via di sviluppo	60	10
Welfare e sviluppo	30	5
Prova finale		6
TOTALE CREDITI		36

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

ATTIVITA' A SCELTA / IDONEITA'	CFU
Attività a scelta dello studente (3)	15
Idoneità linguistiche (2)	8
Idoneità informatica (1)	6
TOTALE CREDITI	29

(1) Per maggiori informazioni vai a pag. 52 della presente guida.

(2) Per maggiori informazioni vai a pag. 54 della presente guida.

(3) Per ulteriori informazioni vai a pag. 51 della presente guida e a quanto riportato di seguito.

Tabella degli insegnamenti della Facoltà che **gli studenti del CLES** possono sostenere, già a partire dal primo anno, per maturare i 15 crediti relativi all'attività a scelta (per i programmi, oltre alla presente Guida, vedi anche la "Guida secondo anno e successivi"):

Insegnamento	SSD	ore	cfu
Contabilità e bilancio I	SECS-P/07	30	5
Contabilità e bilancio 2	SECS-P/07	30	5
Economia delle aziende pubbliche	SECS-P/07	30	5
Economia industriale mod 1	SECS-P/06	30	5
Economia industriale mod 2	SECS-P/01	30	5
Revisione aziendale	SECS-P/07	30	5
Economia monetaria (istituzioni)	SECS-P/01	30	5
Informatica aziendale – parte II	SECS-S/01	30	5
Lingua e cultura spagnola	L-LIN/07	30	5
Economia del lavoro	SECS-P/02	30	5
Economia delle aziende non profit	SECS-P/07	30	5
Metodi e modelli per la logistica	SECS-S/06	30	5
Rapporti verticali di filiera	SECS-P/08	30	5
Economia del turismo	SECS/P/06	30	5

Non è in ogni caso possibile scegliere insegnamenti con contenuto equivalente a quelli per cui è già stato superato l'esame o previsti nel piano formativo del proprio corso di studio.

2.4.3. ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

a) ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE

L'attività a scelta può consistere nel sostenimento di esami relativi ad insegnamenti selezionati tra quelli indicati in ogni anno accademico dal Consiglio di Corso di Laurea (come da precedenti tabelle di "Insegnamenti a scelta" dei singoli corsi di laurea) o in altre attività (ad esempio stage).

Relativamente agli **insegnamenti a scelta**, dall'a.a. 2004/2005 sono introdotte alcune novità.

- Per ogni corso di laurea è specificato un elenco di Insegnamenti a scelta, ritenuti di approfondimento o di utile ampliamento delle conoscenze acquisite in quel corso di studio. L'elenco è soggetto ad aggiornamenti in ogni anno accademico.
- Non è necessario "isciversi" all'insegnamento; è invece richiesta, come usuale, la prenotazione all'appello in cui si intende sostenere l'esame.
- L'esame relativo all'insegnamento a scelta selezionato dallo studente può essere sostenuto in ciascun anno di corso, dal primo appello utile dopo lo svolgimento delle lezioni di quell'insegnamento.
- Non è possibile scegliere insegnamenti con contenuto equivalente a quelli per cui è già stato superato l'esame.
- La scelta dell'insegnamento deve avvenire nell'anno accademico in cui lo studente intende effettivamente sostenere l'esame in quanto l'offerta formativa varia annualmente e non verrà presa in considerazione, ai fini dell'esame, la frequenza in anni precedenti a corsi disattivati

Per **altre attività** è invece necessaria un'approvazione preventiva del Consiglio di Corso di Laurea. Lo studente deve presentare richiesta ai rispettivi Presidenti (per la Cl. 17 al Prof. Gianpiero Lugli; per la Cl. 28 al Prof. Gilberto Seravalli) e alla fine dell'attività svolta dovrà essere prodotta una relazione che nel caso di stage dovrà essere controfirmata dall'azienda.

Una apposita Commissione valuterà l'ammontare dei crediti maturati che saranno comunicati alla Segreteria Studenti.

b) IDONEITA' DI INFORMATICA

Gli studenti che devono sostenere la prova di Idoneità in Informatica sono invitati a seguire il corso di Informatica aziendale – Parte I, che è espressamente concepito per la preparazione alla prova suddetta (si veda il relativo programma a seguire).

La prova di Idoneità in Informatica può essere sostenuta già a partire dal primo anno.

Gli studenti in possesso dei requisiti di seguito indicati sono esonerati dalla prova di Idoneità in Informatica ed acquisiscono direttamente i crediti corrispondenti:

Studenti che hanno conseguito uno dei seguenti titoli:

Patente Europea per l'uso del computer (ECDL European Computer Driving Licence) riferita ad almeno 5 moduli su 7

Attestato MOUS (Microsoft Office User Specialist), livello EXPERT, per almeno 3 moduli su 4

Studenti che nella scuola secondaria superiore hanno seguito uno dei seguenti corsi:

PROGETTO MERCURIO

IGEA

INDIRIZZO PROGRAMMATORI

ERICA

PIANO NAZIONALE INFORMATICA

Per ottenere l'esonero lo studente deve presentare alla Segreteria Studenti della Facoltà idonea certificazione ai sensi di legge.

Le richieste per corsi informatici non inseriti tra quelli indicati saranno valutate dal Consiglio di Facoltà in base alla documentazione presentata.

INFORMATICA AZIENDALE – Parte I (IDONEITA’)

(30 ore)

(Prof. Marco Riani)

Obiettivi

La prima parte del corso di Informatica aziendale si indirizza espressamente agli studenti che devono sostenere la prova di Idoneità in Informatica (5 crediti). Pertanto, questo modulo non può essere scelto come corso libero da coloro che hanno già ottenuto il riconoscimento della Idoneità in Informatica in base alle norme stabilite dal Consiglio di Facoltà (si veda: Idoneità in Informatica, in questa guida).

Chi apprende i contenuti di questo corso ha una preparazione idonea a sostenere i moduli corrispondenti al programma per il conseguimento della Patente Europea del computer (ECDL, European Computer Driving Licence), oppure la certificazione MOUS (Microsoft Office User Specialist). Tali titoli sono rilasciati da strutture esterne all’Università, e sono molto apprezzati dal mondo del lavoro, in quanto certificano un livello di conoscenze informatiche, in base ad uno standard internazionale.

Il docente è disponibile a fornire indicazioni sulle modalità pratiche per il conseguimento dei titoli suddetti.

Programma

Sistema operativo (Windows XP)

Software di utilità (Winzip 9)

Videoscrittura (Word 2003)

Operazioni di base con i fogli elettronici (Excel 2003)

Creazione di presentazioni multimediali (PowerPoint 2003)

Modalità didattiche

Tutte le operazioni svolte con i diversi software verranno eseguite in diretta dal computer del docente e proiettate sulla lavagna luminosa.

Testo suggerito

Riani, M. *Office XP e Winzip senza sforzo*, Pitagora Editore, Bologna, 2002.

Modalità del test d’idoneità in informatica

Prova pratica presso il Laboratorio di Informatica Didattica. Ulteriori

informazioni sulle modalità di svolgimento della prova sono reperibili nella pagina web del docente <http://www.riani.it>

c) IDONEITA' LINGUISTICHE

Le idoneità linguistiche possono essere sostenute dagli studenti iscritti al primo anno già a partire dalla prima sessione di esami (dal 29 ottobre al 5 novembre 2004).

Le prove di idoneità di lingua straniera sono basate su esami al livello 'soglia' (secondo livello) riconosciuto dal Common European Framework elaborato dal Consiglio d'Europa e dall'ALTE (Association of Language Testers in Europe). Si tratta di prove che verificano le capacità linguistiche necessarie per poter comunicare in modo soddisfacente, anche se semplice, in situazioni sociali e di lavoro, in un ambiente internazionale. Riguardano le quattro abilità: scrittura, espressione orale, lettura e ascolto.

Enti membri dell'ALTE sono l'Alliance Française per la lingua francese, UCLES (University of Cambridge Local Examinations Syndicate) per la lingua inglese, Instituto Cervantes e l'Universidad de Salamanca per la lingua spagnola, Il Goethe-Institut e il DVV (Deutscher Volkshochschul-Verband) per la lingua tedesca.

Allo studente o alla studentessa in possesso di un certificato corrispondente al livello 'soglia' (o ad un livello superiore) rilasciato esclusivamente da un membro dell'ALTE è automaticamente riconosciuta l'idoneità di lingua corrispondente.

• LINGUA INGLESE - Prof. G. Mansfield

Gli studenti in possesso dei titoli di seguito indicati sono esonerati dalla prova di idoneità ed acquisiscono direttamente i crediti corrispondenti:

PET (Preliminary English Test) rilasciata ufficialmente da University of Cambridge ESOL [valido solo per gli studenti del nuovo ordinamento]
FCE (First Certificate in English)
CAE (Certificate in Advanced English)
CPE (Certificate of Proficiency in English)

TOEFL (Test Of English as a Foreign Language: Computer based e/o Paper based, punteggio minimo 181)

Per ottenere l'esonero, lo studente deve presentare alla Segreteria Studenti della Facoltà il titolo in originale, unitamente ad una fotocopia del certificato stesso e ad una fotocopia del frontespizio del libretto universitario.

Le attività formative inerenti l'idoneità di Lingua Inglese previste dall'ordinamento didattico sono inserite nel progetto di Ateneo denominato **Telelingua**.

Il Progetto e' finanziato dalla CRUI (Conferenza dei Rettori delle Universita' Italiane) e si ripropone di sperimentare nuove metodologie di insegnamento linguistico e di introdurre sistemi di certificazione linguistica riconosciuti a livello internazionale.

In base all'organizzazione di Telelingua gli studenti potranno seguire il seguente percorso di apprendimento:

- lezioni on-line sul sito
<http://stream.cedi.unipr.it/inglese/index.php>
- attività supplementari on-line di raccordo con le lezioni;
- cicli di 30 esercitazioni per semestre tenute dai Collaboratori ed esperti linguistici (CEL) in sede;
- forum di discussione con moderazione da parte di un CEL
- autovalutazione;
- prova di idoneità:
Si tratta di una prova standardizzata a livello di Ateneo per tutti i corsi di studio che hanno aderito al Progetto Telelingua e dà la possibilità di riconoscere l'idoneità nel caso di passaggio fra corsi di laurea o Facoltà diverse.

Si consiglia di informarsi presso il personale del Centro Linguistico di Ateneo presente in sede sulle modalità della preparazione e della prova.

Per motivi organizzativi le iscrizioni alla prova di idoneità di Lingua Inglese si chiudono 10 giorni prima della data d'appello.

• **LINGUA SPAGNOLA - Prof. M. Pallottini**

La prova di idoneità in lingua spagnola è articolata nelle due parti seguenti:

Parte scritta

Versione in Spagnolo di alcune frasi che contengono:

a) tipi elementari di morfologia e sintassi
lessico professionale tecnico-economico
modismi di pubblica relazione;

Retroversione in Italiano di qualche frammento o brano in lingua spagnola, tratto da testi adoperati durante l'attività didattica;

Redazione in Spagnolo di messaggi brevi (10 righe massimo) su un argomento assegnato dal docente o liberamente scelto dal pubblico studentesco;

Correzione scritta di errori lessicali, grammaticali e/o sintattici sottolineati nel testo di prova.

Parte orale

Controllo della lettura per verificare:

la conoscenza fonetica di base
un'accettabile intonazione di frase
un adeguato livello di esercizio linguistico;

Controllo di comprensione della lettura per chiarire:

il contenuto del testo
il senso letterale di qualche enunciato o
risposte a domande informative;

Controllo di comprensione uditiva di qualche domanda resa in Spagnolo;

Controllo di un livello linguistico di soglia, applicato alla conversazione in Spagnolo su qualsiasi argomento predisposto liberamente dall'esaminando(a).

Il programma assembla questi obiettivi e criteri didattici;

Obiettivi preliminari

Descrivere i caratteri della fonetica di lingua spagnola secondo le varietà geografiche; impartire dal vivo norme fondamentali di morfologia, anche

attraverso raffronti con l'Italiano (e/o altre lingua); compiere assidui esercizi di lettura corretta, a livello fonetico e di intonazione; iniziare tentativi di conversazione intelligente evitando strutture complesse; tradurre dallo Spagnolo testi di vario contenuto (culturale, economico, pratico);

Obiettivi ulteriori

Espandere notevolmente il campo del lessico e delle locuzioni idiomatiche, sempre a livello di soglia; migliorare lettura e traduzione di testi di lingua spagnola; introdurre forme basilari di sintassi; stabilire un grado accettabile di conversazione; fare brevi esercizi di redazione (messaggi per posta, fax, e.mail, ecc.);

Modalità didattiche

Analisi empirica delle forme e metodo induttivo (dall'uso alle regole) guidano l'apprendimento linguistico convogliando un'esperienza mentalmente piacevole dello Spagnolo.

Testi d'esame

Durante i semestri verranno distribuiti volta per volta al pubblico studentesco testi diversi in lingua spagnola come materiale didattico. Fra le grammatiche e i dizionari si consigliano:

G. BELLINI Grammatica della lingua spagnola, LED Milano, 1994

Oppure

G. FRANCINI – G. MORELLI, Espanol actual EGEEA, Milano, 1995

e

S. CARBONELLI, Dizionario fraseologico Italiano-spagnolo e Spagnolo-Italiano, Hoepli, Milano, 1981, 2 voll.

ALTRE LINGUE

Le **attività formative** inerenti l' idoneità di

- **LINGUA FRANCESE** - **Prof.ssa D. Dodi**
- **Prof.ssa M.C. Venturin**
- **LINGUA TEDESCA** - **Prof. S. Beretta**

previste dall'ordinamento degli studi saranno rese note sul sito Internet e tramite avvisi nelle bacheche della Facoltà entro l'inizio delle lezioni del primo semestre.

2.5. INDICAZIONI PER L'USO

2.5.1. ALCUNI CONSIGLI

Uno dei principali obiettivi della Facoltà è di agevolarti nella fase di apprendimento e di facilitare la conclusione del tuo percorso didattico nel periodo stabilito di tre anni accademici anche per consentirti l'accesso, senza spreco di tempo, alle Lauree specialistiche ed ai corsi Master organizzati dalla Facoltà e da altre istituzioni. Ecco **tre consigli** per aiutarti a raggiungere questi obiettivi.

Non basta programmare di laurearsi per riuscirci. Tuttavia, senza una programmazione dell'impegno universitario e delle scadenze, non ci si laurea né presto né bene. Il primo consiglio dunque riguarda proprio la programmazione.

Consiglio 1: Programma il tuo corso di studi in anticipo

- Stabilisci in anticipo quali esami intendi sostenere in ogni anno accademico e quando (in quale sessione di esame) intendi sostenerli. Nel predisporre la 'tabella di marcia', informati sui cambiamenti introdotti dalla recente riforma dell'Università.
- Una programmazione è efficace se fissa obiettivi realistici. Sostenere tanti esami tutti insieme è chiaramente impossibile; devi pensarli in successione. Dall'altro lato, stabilire come obiettivo un numero di esami troppo basso porta dritto fuori corso.
- Se non riesci a rispettare la tabella di marcia, modificala rapidamente incorporando eventuali ritardi e se possibile un piano per recuperare. Ricorda che l'eventuale accumulo di ritardi nella tabella di marcia, se non motivato da eventi straordinari, ha di solito a che vedere con il tuo modo di studiare. Quindi, se rimani

indietro con gli esami, inutile fissare un numero di esami irrealisticamente elevato per recuperare il tempo perduto, se non ti sei prima chiesto perché sei rimasto indietro. Stabilire un piano non credibile ha effetti controproducenti sulla tua motivazione allo studio e sul rendimento agli esami successivi.

- Per laurearti devi scrivere una relazione. Nella progettazione del tuo impegno dell'ultimo anno, lascia il tempo necessario per questo lavoro.

L'apprendimento non avviene per caso, ma costa fatica. Se organizzi efficacemente il modo di apprendere, risparmi fatica ed eviti frustrazione. Per questo il consiglio 2 riguarda l'organizzazione del tuo tempo e le modalità dell'apprendimento.

Consiglio 2: Organizza il tempo e le modalità di studio

- La frequenza delle lezioni ti consente di portare avanti la preparazione dei vari esami il più possibile in parallelo. Quando si avvicina il momento dell'esame, è tuttavia opportuno concentrare l'attenzione sullo specifico esame che devi sostenere.
- Se frequenti, sei agevolato nell'apprendimento perché puoi sentirti raccontare dal vivo un'anticipazione e un riassunto di quello che poi imparerai dai libri. E' come andare a sentire un concerto prima di ascoltare un CD.
- Rileggi con attenzione e costanza gli appunti di lezione già durante la settimana. Se possibile, gli appunti di una lezione dovrebbero essere riletti e studiati prima dello svolgimento della lezione successiva. Ricorda che, durante i primi due anni, le lezioni si tengono in tre giorni consecutivi.
- Integra gli appunti di lezione con le letture indicate dal docente. Le letture consigliate possono essere utilmente studiate nei giorni della settimana liberi da lezioni e nel fine settimana.
- I non frequentanti devono percorrere la strada più lunga, e cioè imparare esclusivamente dai libri. Non frequentare non è però una condanna definitiva ad andare fuori corso e ad impiegare un tempo più lungo a completare gli studi. I corsi sono concepiti per poter essere fruiti anche da chi sia impossibilitato a seguire le lezioni. In

particolare, non ci sono nozioni segrete comunicate solo a chi frequenta, né appelli più facili per i frequentanti. Tutti gli esami presentano lo stesso grado di difficoltà, indipendentemente dall'appello.

- Per tutti, esistono prove intermedie e verifiche periodiche della preparazione 'lungo la strada'. Non lasciarti sfuggire l'occasione di partecipare.
- Altri materiali didattici (come lucidi, domande degli esami passati, ed esercizi) che il docente ritenga opportuno utilizzare durante il corso saranno disponibili a tutti presso il sito Web relativo al corso o nell'Ufficio Fotocopie. Indicazioni specifiche saranno fornite dai singoli docenti.
- La Facoltà ti mette inoltre a disposizione servizi e strutture parallele come la biblioteca, l'aula multimediale, e il laboratorio di informatica per agevolarti nell'apprendere

Infine, iscriversi all'Università non è una traversata o arrampicata solitaria. Il Consiglio 3 riguarda appunto l'aspetto sociale e comunitario della vita universitaria.

Consiglio 3: Rapportati con gli altri, dà e chiedi aiuto quando serve

- "Gli altri" dentro l'Università sono, prima di tutto, i tuoi docenti e i tuoi colleghi (oltre naturalmente alla tua famiglia). In quanto studente, hai diritti e doveri nei loro confronti.
- Hai il diritto di ottenere l'attenzione dei docenti della Facoltà durante il loro orario di ricevimento, sia per chiarimenti di carattere didattico che per consigli pratici sulla programmazione del tuo tempo. Prima di andare a parlare con loro, hai il dovere di "istruire le pratiche", cioè di considerare individualmente le potenziali soluzioni del problema che ti stai ponendo.
- Non accumulare un lungo elenco di argomenti didattici da chiarire. Invece, utilizza attivamente e responsabilmente l'orario di ricevimento dei docenti della Facoltà di settimana in settimana. I docenti sono lieti di (e tenuti a) dedicarti tutta la loro attenzione nell'orario specificato, per aiutarti a comprendere parti del

programma che siano ancora non sufficientemente chiare dopo la rilettura degli appunti e lo studio del libro di testo.

- Studiare o almeno ripassare e ripetere gli argomenti principali con qualcuno è molto importante. Il confronto con i tuoi colleghi ti consente una comprensione più completa delle materie studiate e una puntuale individuazione degli eventuali punti deboli della tua preparazione in tempo utile (cioè prima dell'esame).
- Il tempo che “perdi” oggi nello studiare, ripassare o ripetere con un tuo collega ti potrà essere restituito domani quando sarai tu ad avere bisogno di spiegazioni e chiarimenti in un'altra occasione.

2.5.2. LE RISORSE DELLA FACOLTÀ

Biblioteca e aula multimediale

La Biblioteca Generale della Facoltà si offre ai suoi utenti in una veste profondamente rinnovata sia dal punto di vista logistico sia strutturale. Ha sede in un edificio di recente ristrutturazione adiacente il plesso principale della Facoltà dotato di 6 Sale di Consultazione con circa 300 posti a sedere. Diverse di queste Sale sono attrezzate per il collegamento ad Internet e sono predisposte per l'uso dei PC portatili degli utenti.

Nel seminterrato dell'edificio principale della Facoltà resta in funzione anche una Sala Multimediale della Biblioteca dotata di 42 postazioni collegate in Rete.

La nuova sede della Biblioteca è aperta sei giorni la settimana sino a tarda sera e il sabato mattina con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 22,30 ad orario continuato e il sabato dalle 9 alle 13.

La Biblioteca è ricca di una collezione specializzata nelle discipline aziendali, economiche, giuridiche, storico-sociali e statistico-matematiche che assomma ad oltre 120.000 volumi, 800 titoli di riviste correnti e ben 3.000 in formato elettronico. Tutte le letture “consigliate” e i libri di testo adottati all'interno dei diversi corsi di laurea attivati presso la Facoltà sono disponibili in più copie e liberamente consultabili.

Buona parte dei libri e delle riviste della Biblioteca sono disponibili all'interno delle Sale direttamente a scaffale e, per questo, liberamente consultabili da tutti gli utenti. I libri, in particolare, sono collocati per

discipline secondo il sistema di Classificazione Decimale Dewey. Alla consultazione diretta da parte dell'utente del materiale cartaceo tradizionale (libri, riviste, annuari ecc) si affianca in maniera sempre più massiccia la possibilità dell'accesso a materiale informativo in formato elettronico: banche dati, bibliografiche e numeriche, sia su CD-Rom sia on-line, e differenti testi elettronici (riviste, working papers, leggi, ecc.).

Ai tradizionali servizi di consultazione e prestito delle ricche collezioni si affiancano nuovi servizi quali:

- la pagina web (consultabile alla pagina <http://swrwebeco.econ.unipr.it/pls/portal30/universita.bib84.homepage>) con la quale la Biblioteca
 - fornisce informazioni aggiornate sui servizi attivi e disponibili
 - rende consultabile l'archivio dei materiali didattici disponibili in formato elettronico
 - individua risorse di rete selezionate utili alla ricerca
 - mette a disposizione gli strumenti più aggiornati per l'accesso alle diverse fonti informative specialistiche
- Il servizio di prestito interbibliotecario e di document delivery, attraverso il quale è possibile che la Biblioteca Generale richieda in prestito ad altre biblioteche o a fornitori commerciali libri e fotocopie di articoli di riviste non presenti nella collezione e non recuperabili sul territorio cittadino
- Il servizio di orientamento alla ricerca bibliografica e documentaria che offre agli utenti consulenza nella fruizione degli OPAC (cataloghi in rete delle biblioteche), nella consultazione delle banche dati in rete e su cd rom, nella ricerca e nell'individuazione del materiale bibliografico più idoneo attraverso l'impiego di repertori e bibliografie generali e specialistiche. Offre, infine, un supporto per l'elaborazione di bibliografie specializzate a tema per tesisti, per ricercatori e docenti della Facoltà
- I servizi di Rete che danno la possibilità di prenotare via web il prestito dei libri posseduti dalla Biblioteca, di consultare la collezione digitale e di accedere alla Rete Internet.

Il Laboratorio di Informatica

Il Laboratorio di Informatica Didattica (LID, accessibile previa registrazione) coordina e svolge funzioni di assistenza per l'utilizzo delle

risorse informatiche, oggi di fondamentale importanza nel mondo dello studio e del lavoro.

L'organizzazione di corsi di informatica di base sull'utilizzo dei principali prodotti software e sui servizi utilizzabili tramite le attrezzature del Laboratorio stesso, consente un miglioramento del lavoro di studio e di ricerca, attraverso il corretto apprendimento ed uso dei più recenti strumenti informatici di supporto allo studio universitario.

Le risorse del LID permettono, attraverso l'accesso alle risorse web, una veloce e precisa raccolta di dati e materiale, la predisposizione di elaborati statistici e grafici, fino alla stesura definitiva della propria tesi di laurea o di altri elaborati didattici e di ricerca.

Una grande aula didattica (principalmente impiegata per lezioni, corsi e masters) offre 20 postazioni ad uso didattico dotate di S.O. Windows 2000 e applicativi Office 2000 (Word, Excel, Power point, Access, Front Page) con software Winzip 8.0, Adobe Acrobat, SPSS, E-Views, Internet Information Service, con 1 PC ad uso riservato al docente (interfacciabile con lavagna luminosa e videoproiettore), più una postazione LAN libera per connessione con laptop.

È in fase di completo rinnovo un'aula di lavoro che verrà dotata di 10 nuove postazioni con S.O. Windows XP e applicativo Office Xp, affiancate da 1 stampante laser a colori per lucidi o copertine, 2 stampanti laser b/n da 17 pp/min con scheda magnetica e 2 scanner piani A4.

In fase sperimentale verrà a breve introdotto un sistema on-line per la prenotazione (anche da casa) delle postazioni di lavoro e didattiche, il tutto supervisionato da 1 server biprocessore a tecnologia 2000, affiancato da un secondo server NT e da un server LINUX (S.O. Red Hat) per la gestione interna di *accounts* di posta elettronica.

Completano le risorse informatiche del LID, 5 postazioni esterne *free* (utilizzabili anche dall'utenza non registrata) ad uso bacheca elettronica *self-access*, con la possibilità di consultare in ogni momento le pagine web dell'Ateneo di Parma, accedere ad informazioni e servizi ed effettuare iscrizioni agli esami via Internet.

L'orario di apertura è continuato, dalle 9 alle 17,30, tranne il venerdì con chiusura alle ore 13.

Il servizio casa

Per gli studenti non residenti a Parma e che necessitano di supporti di

carattere logistico l'Università di Parma prevede due principali servizi:

- *l'accommodation attraverso l'assegnazione di alloggi universitari;*
- *il monitoraggio dell'offerta di alloggi privati.*

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

- lo sportello “Università casa“ che fornisce indicazioni e supporto agli studenti per la ricerca di un alloggio privato
- l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario (ADSU) che gestisce il servizio mensa e gli alloggi agli studenti.

2.6 IL CALENDARIO delle LEZIONI (a.a.2004/2005)

PRIMO SEMESTRE			
Lunedì 20.09.2004	>	Sabato 23.10.2004	Lezioni del 1° semestre - 1° periodo (5 settimane)
Lunedì 25.10.2004	>	Giovedì 28.10.2004	Eventuali recuperi lezioni e preappelli
<i>25-29 ottobre 2004</i>			<i>Esami di laurea (triennali e quadriennali)</i>
Venerdì 29.10.2004	>	Venerdì 05.11.2004	Esami di profitto (n. 1 appello)
Lunedì 8.11.2004	>	Sabato 11.12.2004	Continuazione lezioni del 1° semestre - 2° periodo (5 settimane)
Lunedì 13.12.2004	>	Venerdì 17.12.2004	Eventuali recuperi lezioni e preappelli
<i>13-17 dicembre 2004</i>			<i>Esami di laurea triennali (appello straordinario)</i>
Lunedì 20.12.2004	>	Venerdì 07.01.2005	Vacanze natalizie (ricevimento sospeso)
Lunedì 10.01.2005	>	Venerdì 18.02.2005	Esami di profitto (n.3 appelli)
<i>14-18 febbraio 2005</i>			<i>Esami di laurea (triennali e quadriennali)</i>

SECONDO SEMESTRE			
Lunedì 21.02.2005	>	Mercoledì 23.03.2005	Lezioni 2° semestre - 1° periodo (4.5 settimane)
7-11 marzo 2005			<i>Esami di laurea triennali (appello straordinario)</i>
Giovedì 24.03.2005	>	Mercoledì 30.03.2005	Vacanze pasquali <i>(ricevimento sospeso)</i>
Giovedì 31.03.2005	>	Sabato 02.04.2005	Continuazione lezioni del 2° semestre - 1° periodo (0.5 settimane)
Lunedì 03.04.2005	>	Venerdì 08.04.2005	Eventuali recuperi lezioni e preappelli
3-8 aprile 2005			<i>Esami di laurea (triennali e quadriennali)</i>
Lunedì 11.04.2005	>	Venerdì 15.04.2005	Esami di profitto (n. 1 appello)
Lunedì 18.04.2005	>	Sabato 20.05.2005	Continuazione lezioni del 2° semestre - 2° periodo (5 settimane)
Lunedì 23.05.2005	>	Venerdì 27.05.2005	Eventuali recuperi lezioni e preappelli
Lunedì 30.05.2005	>	Venerdì 08.07.2005	Esami di profitto <i>(dal'11 luglio al 2 settembre 2005: ricevimento sospeso)</i>
4-8 luglio 2005			<i>Esami di laurea (triennali e quadriennali)</i>
Lunedì 05.09.2005	>	Venerdì 16.09.2005	Esami di profitto
12-16 settembre 2005			<i>Esami di laurea (triennali e quadriennali)</i>

3. I PROGRAMMI DEI CORSI DEL PRIMO ANNO

3.1 CORSI DI LAUREA IN

**ECONOMIA AZIENDALE (CLEA)
ECONOMIA E FINANZA (CLEF)
MARKETING (CLEA)
ECONOMIA E MANAGEMENT (CLEM)**

(classe 17)

CONTABILITA' E BILANCIO I

(30 ore)

(Prof. Anna Maria Fellegara) (A-K)

(Prof. Paolo Andrei) (L-Z)

Obiettivi

Il corso, rivolto allo studente che ha già acquisito le competenze di base dell'economia d'azienda, si propone di affrontare la metodologia contabile e lo studio del bilancio di esercizio quale modello di determinazione di sintesi del sistema dei valori di azienda.

Dopo avere sviluppato le metodiche relative al funzionamento del sistema di contabilità generale, si approfondiscono le caratteristiche strutturali e di contenuto del bilancio d'esercizio d'impresa.

Lo scopo fondamentale è quello di presentare agli studenti la logica che sottende i processi di determinazione e comunicazione dei risultati economico-finanziari d'impresa.

Gli studenti saranno posti in grado di costruire, leggere e interpretare il bilancio di esercizio delle imprese, nonché di affrontare gli studi successivi connessi alle analisi di bilancio e all'approfondimento dei processi di valutazione connessi all'informativa esterna d'impresa.

Programma

Il corso prevede lo sviluppo dei seguenti argomenti:

- La metodologia della partita doppia applicata al sistema del reddito.
- Le principali classi di operazioni.
- Le scritture continuative, di assestamento e di chiusura.
- La costruzione del bilancio di esercizio.
- Il bilancio d'esercizio destinato a pubblicazione: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.
- La relazione sulla gestione e gli altri documenti di informativa supplementare.

Testi d'esame

ANDREI P. – FELLEGARA A.M., *Contabilità generale e bilancio d'impresa*, III Edizione, Giappichelli, Torino, 2004.

Lecture aggiuntive consigliate

MARCHI L. (a cura di), *Introduzione alla contabilità d'impresa*, Giappichelli, Torino.

BISASCHI A., *Informativa di bilancio. Evoluzione e tendenze in atto*, Giuffrè, Milano.

Modalità di accertamento

Prova scritta.

ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

(30 ore)

(Prof. Anna Maria Fellegara) (A-K)

(Prof. Paolo Andrei) (L-Z)

Obiettivi

Il corso intende mettere in luce le caratteristiche di funzionamento delle aziende, la loro struttura e le specifiche condizioni che ne delincono gli assetti istituzionali e tecnici.

Dopo avere sviluppato gli elementi distintivi attinenti alle diverse classi di aziende, il corso si propone di introdurre i principali sistemi di misurazione adottabili al fine del controllo dell'economicità aziendale.

Lo scopo fondamentale è quello di presentare agli studenti adeguati modelli interpretativi atti a valutare, con riferimento alle diverse unità economiche, le principali problematiche interne e di relazione con l'ambiente.

Con l'apprendimento dei contenuti forniti nel corso gli studenti saranno in grado di interpretare e applicare i più diffusi modelli di analisi aziendale, nonché di affrontare gli studi successivi connessi alle metodologie di determinazione quantitativa orientate alle informazioni interne ed esterne d'impresa.

Programma

Il corso prevede lo sviluppo dei seguenti argomenti:

- Le caratteristiche delle varie classi di aziende.
- L'ambiente economico: le relazioni tra aziende, mercati e settori.
- La struttura delle aziende: assetto istituzionale, assetto tecnico e patrimonio.
- Cenni sulla struttura organizzativa.
- Il principio di economicità.
- Le metodologie di determinazione quantitativa: aspetti generali.
- Introduzione al sistema di contabilità generale e al bilancio d'esercizio.

Testi d'esame

AA.VV., *Elementi di economia aziendale*, Giappichelli, Torino, 2002.

Lecture aggiuntive consigliate

AZZINI L., *Istituzioni di economia d'azienda*, Giuffrè, Milano.

AIROLDI G. – BRUNETTI G. – CODA V., *Economia aziendale*, Il Mulino, Bologna.

MARCHI L. (a cura di), *Introduzione all'economia aziendale*, Giappichelli, Torino.

Modalità di accertamento

Prova scritta.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

(30 ore)

(Prof. Antonio Giovati) (A-K)

(Prof. Luca Di Nella) (L-Z)

Obiettivi

L'insegnamento ha la finalità di illustrare agli studenti i fondamentali principi e le principali norme che governano il c.d. diritto patrimoniale privato. Il corso si articola idealmente in cinque parti: l'ordinamento giuridico, quale contesto "ambientale" nel quale sorgono e si svolgono tutte le relazioni giuridiche a contenuto patrimoniale; i soggetti, quali titolari degli interessi, di natura patrimoniale o non patrimoniale, che possono essere soddisfatti per il tramite delle relazioni patrimoniali e quali titolari delle correlative facoltà di azione; i beni, quali cose che possono formare oggetto di diritti; le tipologie di rapporti a contenuto patrimoniale (rapporti reali e rapporto obbligatorio), quale strumenti giuridici idonei a soddisfare interessi, anche di natura non patrimoniale. Nell'ambito di questa parte troveranno trattazione sintetica i principali diritti reali, le principali fonti di obbligazione, alcuni importanti contratti tipici; la responsabilità, quale strumento atto a tutelare e soddisfare interessi in caso di violazione di obblighi di prestazione o di obblighi di protezione, e il danno, sotto il profilo della tipologia (danno patrimoniale, non patrimoniale, biologico) e del risarcimento.

Programma del corso

Nel dettaglio il programma si articola come segue:

1. L'ORDINAMENTO GIURIDICO

1.1. Il diritto privato ed il diritto pubblico.

1.2. Le fonti del diritto interno e comunitario.

1.3. I fatti e gli effetti giuridici. La norma giuridica, l'interpretazione della legge, i fatti e gli atti giuridici, le situazioni giuridiche soggettive, il rapporto giuridico e le sue vicende, la circolazione delle situazioni giuridiche, la prescrizione e la decadenza.

1.4. La pubblicità dei fatti giuridici.

2. I SOGGETTI

- 2.1. La persona fisica. La capacità giuridica, la capacità di agire, la capacità naturale, le incapacità, i luoghi in cui la persona esercita le sue attività e radica i suoi interessi, l'estinzione della persona.
- 2.2. I diritti della personalità. Generalità e singoli tipi.
- 2.3. Le persone giuridiche. Gli enti quali soggetti di diritto. La personalità giuridica.
- 2.4. Tipologie di persone giuridiche: associazioni, fondazioni, comitati.

3. I BENI

- 3.1. I beni. Nozione e classificazioni.
- 3.2. Il regime giuridico della circolazione dei beni.

4. I RAPPORTI GIURIDICI A CONTENUTO PATRIMONIALE

- 4.1. I rapporti giuridici reali. I diritti reali e loro caratteristiche.
- 4.2. La proprietà nel diritto comunitario, nella Costituzione e nel codice civile.
- 4.3. I modi di acquisto della proprietà.
- 4.4. I diritti reali minori.
- 4.5. Il possesso. Le azioni possessorie e petitorie.
- 4.6. Il rapporto obbligatorio. L'obbligazione e le sue caratteristiche. Gli obblighi di prestazione e gli obblighi di protezione. Le obbligazioni senza obbligo di prestazione.
- 4.7. Le vicende costitutive del rapporto obbligatorio. Le fonti dell'obbligazione.
- 4.8. Le vicende modificative soggettive ed oggettive del rapporto medesimo.
- 4.9. Le vicende estintive del rapporto obbligatorio. L'adempimento e gli altri modi di estinzione dell'obbligazione.
- 4.10. L'inadempimento dell'obbligazione.
- 4.11. Il contratto in generale. L'autonomia contrattuale, il negozio giuridico e il contratto.
- 4.12. Il profilo strutturale del contratto. Definizione e classificazioni. L'accordo e i procedimenti di formazione dell'accordo, le parti, il contenuto, la forma.
- 4.13. Le patologie della struttura. L'invalidità, la nullità, l'annullabilità, la simulazione e la rescissione.
- 4.14. Il profilo funzionale del contratto. Il regolamento di interessi, l'interpretazione, l'efficacia del contratto, la condizione e il termine. Lo scioglimento del rapporto contrattuale.
- 4.15. I contratti dei consumatori, la subfornitura. I singoli contratti: donazione, mandato e compravendita.

5. LA RESPONSABILITÀ CIVILE

5.1. La responsabilità contrattuale.

5.2. La responsabilità extracontrattuale. I fatti illeciti. Le varie forme di responsabilità aquiliana.

5.3. La responsabilità per violazione di regole interne ad un rapporto avente fonte diversa dal contratto e dal fatto illecito.

5.4. Il danno risarcibile, patrimoniale e non patrimoniale.

5.5. Il danno alla persona: dal danno biologico al danno esistenziale.

5.6. Le tecniche risarcitorie.

Competenze acquisibili

Al termine del corso gli studenti acquisiscono, oltre alle conoscenze generali, gli strumenti di base per operare, dal punto di vista giuridico, nel settore dei rapporti patrimoniali privatistici.

Testi consigliati

I testi consigliati per la preparazione dell'esame e l'indicazione specifica del programma del corso in relazione agli stessi sono quelli di seguito indicati.

1) B. Troisi, Diritto civile. Lezioni, Napoli, E.S.I., ultima edizione; capitoli da studiare: I-XXV, XXVII-XXVII, del capitolo XXVI vanno studiati i paragrafi relativi alla compravendita, alla donazione e al mandato, ai contratti dei consumatori, al contratto di subfornitura.

2) P. Perlingieri, Istituzioni di diritto civile, Napoli, E.S.I., ultima edizione; parti da studiare: Parti I-V, del capitolo C della Parte IV vanno studiati i paragrafi relativi alla compravendita, alla donazione e al mandato, del capitolo D della Parte IV vanno studiate soltanto le "Promesse unilaterali" (sub a).

3) M. Bessone (a cura di), Lineamenti di diritto privato, Torino, Giappichelli, ultima edizione; capitoli da studiare: I-X, XX, XXII-LII, LXIV-LXIX, LXXII, LXXIV-LXXVI, della Parte VII vanno studiati i contratti di compravendita, di mandato e di subfornitura.

4) A. Torrente e P. Schlesinger, Manuale di diritto privato, Milano, Giuffrè, ultima edizione; capitoli I-XXII, XXV-XLIV, LIV parti A) e B) e C), LVII-LVIII, LXXXIV; vanno altresì studiati i contratti di compravendita, di mandato, di donazione e di subfornitura.

Modalità d'esame

La valutazione conclusiva si svolgerà mediante prove di esame in forma orale per gli studenti iscritti alle lauree quadriennali ed in forma scritta per gli studenti iscritti alle lauree triennali. In proposito si rinvia alle “Modalità di svolgimento della prova scritta”, esposte nella bacheca della Sezione giuridica, per le modalità dello stesso e la registrazione del voto, la quale va effettuata soltanto ed esclusivamente nel giorno indicato di volta in volta dai docenti agli orari fissati.

ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA I

(60 ore)

(Prof. Francesco Daveri) (A-D)

(Proff. Marco Ziliotti – Paolo Epifani) (E-N)

(Prof. Paolo Fabbri) (O-Z)

Obiettivi

Il corso ha lo scopo di familiarizzare lo studente con i principi, i metodi e l'oggetto di analisi della microeconomia.

Contenuti

- Introduzione all'economia politica
- Come funzionano i mercati: domanda e offerta
- Applicazione pratica: politica economica nello schema di domanda e offerta
- Mercati e benessere
- Applicazioni pratiche: il costo delle imposte, il commercio internazionale
- L'economia del settore pubblico
- Applicazione pratica: Meno tasse per tutti?
- Il comportamento di imprese e organizzazioni industriali
- Applicazioni pratiche: politica antitrust, OPEC, pubblicità, economia dell'informazione
- Mercati del lavoro
- Applicazioni pratiche: economia della discriminazione, politiche per ridurre la povertà

Il corso comprende anche una serie di esercitazioni, rivolte a facilitare l'apprendimento degli argomenti più importanti. Le esercitazioni sono lezioni a tutti gli effetti.

Competenze da acquisire

Abitudine a pensare da economista, cioè a discutere un problema in termini di incentivi e vincoli. Abitudine a leggere e interpretare grafici e tabelle.

Testi

Mankiw, N.G., *Principi di Economia - Microeconomia*, Zanichelli editore, 2004 (3^a edizione)

Krugman, P.R., *Meno tasse per tutti ?*, Garzanti, 2001, capp. 3-7

Varian, H.R., *Microeconomia*, Cafoscarina, III Edizione o successive, solo il capitolo 34 (Informazione)

Modalità di esame

L'esame è scritto. I frequentanti possono sostenere l'esame in due prove intermedie. Il voto complessivo conseguito nell'esame scritto può essere integrato oralmente. La prova orale è riservata a coloro che abbiano conseguito almeno 18/30 nella prova scritta. La prova orale può far variare il voto della prova scritta di $\pm 2/30$.

MATEMATICA GENERALE

(60 ore)

(Prof. Annamaria Olivieri) (A-D)

(Prof. Simona Sanfelici) (E-N)

(Prof. Paola Azzimondi) (O-Z)

Obiettivi

Il corso intende fornire le conoscenze matematiche di base che consentono di sviluppare le capacità, richieste ad un laureato in discipline economico-aziendali, di descrivere ed analizzare i problemi in modo strutturato e di utilizzare adeguatamente gli strumenti di calcolo più opportuni per la loro risoluzione.

Contenuti

- Funzioni e modelli lineari.
- Sistemi di equazioni lineari e matrici. Algebra matriciale e applicazioni.
- Modelli non lineari.
- La derivata. Tecniche di differenziazione. Applicazioni della derivata.
- L'integrale. Tecniche di calcolo e applicazioni.
- Funzioni in più variabili.

Al termine delle lezioni sarà messo a disposizione, anche su Internet, il programma dettagliato del corso.

Competenze acquisibili

Al termine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti quantitativi necessari per discernere la struttura di un problema dal contesto, al fine di comprendere e comunicare efficacemente quanto occorre per assumere in modo adeguatamente informato le decisioni economiche più opportune. In

particolare, lo studente sarà in grado di leggere un grafico, interpretare una tabella, decifrare correttamente le informazioni quantitative tratte da Internet, nonché costruire un modello matematico (almeno nei casi più semplici) utile per la risoluzione di problemi micro e macro-economici.

Testi d'esame

S. Waner, S.R. Costenoble, *Strumenti quantitativi per la gestione aziendale*, vol. 1 e 2, Apogeo, Milano, 2002.

Per ulteriori approfondimenti, si consiglia il testo:

C. Scaravelli, *Estratto da "Appunti di Matematica Generale con alcuni elementi di Matematica per l'Economia"*, Libreria Santa Croce, Parma, 2002

Siti internet

<http://economia.unipr.it/docenti/azzimondi>

<http://economia.unipr.it/docenti/olivieri>

<http://economia.unipr.it/docenti/sanfelici>

Modalità d'esame

Prova scritta ed eventuale integrazione orale.

STATISTICA (ANALISI DEI DATI)

(30 ore)

(Prof. Andrea Cerioli) (A-D)
(Prof. Isabella Morlini) (E-N)
(Prof. Maria Adele Milioli) (O-Z)

Obiettivi

Il corso si propone di presentare gli strumenti di base per l'analisi dei dati statistici relativi ad uno e due fenomeni, e di fornire un'introduzione allo studio delle serie storiche economiche. Lo scopo fondamentale è quello di consentire allo studente di acquisire dimestichezza con l'analisi quantitativa dei dati aziendali ed economici, mettendolo in grado di svolgere elaborazioni autonome e di interpretare correttamente i risultati di tali elaborazioni. Per raggiungere un simile obiettivo l'attenzione sarà focalizzata su un insieme ridotto di tecniche, ma di largo impiego nella pratica. In particolare, saranno prese in esame le metodologie di sintesi di una variabile (distribuzioni di frequenze, medie, indici di variabilità), il calcolo dei numeri indici semplici e composti, lo studio della correlazione tra due variabili quantitative e l'adattamento di una retta di regressione. Di ciascuna tecnica saranno illustrati i fondamenti logici e le finalità conoscitive, mentre saranno posti in secondo piano i dettagli tecnici e le derivazioni matematiche. In tale logica, ciascuna tecnica sarà introdotta facendo riferimento ai problemi aziendali ed economici che essa può contribuire a risolvere (con esempi semplificati in modo tale da poter essere svolti dettagliatamente in aula) e si dedicherà molto spazio all'interpretazione critica dei risultati. Un aspetto importante, che sarà ripreso più volte durante il corso, riguarda l'uso del computer per l'effettuazione delle analisi statistiche. In particolare, si mostreranno le potenzialità di un foglio elettronico di larghissima diffusione aziendale, quale Microsoft Excel, ai fini della reale applicazione delle metodologie illustrate a lezione. Il corso farà riferimento esclusivamente al caso in cui le informazioni quantitative siano disponibili per l'intera popolazione di riferimento. Pertanto, è necessario un corso successivo di inferenza statistica, collocato al secondo anno, in cui gli studenti possano apprendere le tecniche di analisi dei dati di natura campionaria.

Contenuti

Elementi introduttivi

- la rilevazione dei dati e le fonti statistiche
- la matrice dei dati; le rappresentazioni grafiche; l'impiego di un foglio elettronico

Sintesi di un fenomeno

- le distribuzioni di frequenze e le tabelle a doppia entrata
- le medie (media aritmetica, mediana e quartili, moda)
- gli indici di variabilità assoluti (varianza, scostamento quadratico medio, campo di variazione) e relativi (coefficiente di variazione)
- cenni sulla forma di distribuzione

Serie storiche

- le medie mobili
- i numeri indici semplici a base mobile ed a base fissa
- il concatenamento di serie con base differente; il tasso medio annuo di variazione
- i numeri indici composti dei prezzi ed il deflazionamento dei valori a prezzi correnti

Relazioni tra due caratteri

- la covarianza ed il coefficiente di correlazione lineare
- la matrice di covarianza e la matrice di correlazione
- la retta di regressione: il metodo dei minimi quadrati; l'interpretazione dei parametri; la valutazione della bontà di adattamento;
- l'interpolazione lineare di una serie storica

Competenze acquisibili

Al termine del corso gli studenti dovrebbero avere acquisito le competenze per

orientarsi nell'analisi quantitativa dei fenomeni aziendali e delle variabili economiche, al fine di poter effettuare elaborazioni in proprio od interpretare i risultati di elaborazioni ottenute da altri. In particolare, gli studenti dovrebbero essere in grado di individuare la metodologia migliore per soddisfare un determinato obiettivo conoscitivo, effettuare i calcoli necessari ed interpretare criticamente i risultati ottenuti.

Libri di testo per l'esame

S. Zani, *Introduzione all'analisi dei dati nell'era di Internet*, Giuffrè, Milano, 2002 (esclusi il capitolo 4, i paragrafi 5.3, 5.4, 5.5, 5.6, 5.7, 5.8 ed i paragrafi con l'asterisco).

A. Cerioli, M. A. Milioli, *Esercizi di statistica*, 2^a edizione, Uni.nova, Parma, 2005.

Esami

Gli esami saranno in forma scritta. Gli studenti che lo desiderano potranno concordare con i docenti un'integrazione orale dopo la prova scritta.

STORIA ECONOMICA

(60 ore)

(Prof. Alberto Guenzi – Dott. Alberto Grandi) (A-K)
(Dott. Claudio Bargelli – Dott. Stefano Magagnoli) (L-Z)

Obiettivi

Il corso è strutturato in due moduli:

1. Il primo intende porre in risalto e analizzare, in una prospettiva diacronica, alcune grandi tematiche di fondo concernenti l'evoluzione dei sistemi e delle istituzioni economiche, in modo da consentire un'efficace introduzione ai temi e ai problemi affrontati dalle altre discipline della facoltà
2. Il secondo intende delineare l'evoluzione economica dalla rivoluzione industriale inglese ai giorni nostri, enfatizzando le straordinarie trasformazioni economiche, sociali e culturali indotte dall'industrializzazione e dallo sviluppo economico. La seconda parte del corso sarà dedicata alla crescente integrazione dell'economia internazionale, alle innovazioni tecnologiche e alle modificazioni dei settori economici contemporanei, mentre l'ultima consisterà in un approfondimento sull'economia italiana, in questo anno accademico incentrato sul regime fascista.

Testi

- *Temi e problemi di storia economica*, a cura dei docenti del corso (disponibile presso il centro fotocopie della Facoltà).
- Antonio Di Vittorio (a cura di), *Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa*, Torino, Giappichelli, 2002.
- *L'economia italiana: il fascismo*, a cura di Gian Luca Podestà (disponibile presso il centro fotocopie della Facoltà).

Suggerimenti

Sono a disposizione degli studenti, su Internet e presso il centro fotocopie della Facoltà, i lucidi delle lezioni.

Modalità di accertamento

Per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2004-05 che ne vorranno usufruire sono

previste una prova intermedia e una prova finale d'esame scritta. Per tutti gli altri l'esame avverrà in forma orale.

STRUMENTI FINANZIARI

(30 ore)

(Prof. Luciano Munari) (A-D)
(Prof. Paola Schwizer) (E-N)
(Prof. Claudio Cacciamani) (O-Z)

Obiettivi

Il corso si propone di far comprendere il significato e le funzioni delle caratteristiche degli strumenti finanziari, creditizi, di pagamento e assicurativi. Lo scopo fondamentale non è quello di proporre una rassegna esauriente degli strumenti più diffusi in Italia, ma quello di sviluppare la capacità di comprendere i motivi per cui sono stati ideati e proposti al mercato e quindi i bisogni che soddisfano, gli elementi che li differenziano e le cause di tali differenziazioni, i modelli logici da utilizzare per esprimerne una valutazione in termini di convenienza economica.

Competenze acquisibili

Al termine del corso gli studenti dovrebbero avere acquisito una metodologia per orientarsi nella interpretazione e valutazione (da un punto di vista logico) degli strumenti finanziari, creditizi, di pagamento e assicurativi (non solo di quelli attualmente esistenti, ma anche delle innovazioni che potrebbero trovare nello svolgimento della loro attività professionale) in modo da saperli utilizzare al fine di soddisfare i bisogni e le esigenze finanziarie proprie e delle imprese in cui andranno ad operare.

Contenuti

Il corso si concentrerà sulla illustrazione, secondo l'approccio precedentemente proposto, dei seguenti strumenti:

Per i bisogni di investimento/finanziamento:

- depositi bancari e postali (c/c, depositi a risparmio, certificati di deposito, pronti contro termine)
- strumenti di finanziamento a breve (aperture di credito in c/c, sconto cambiario, anticipi salvo buon fine, factoring, cambiali finanziarie, i prestiti di firma)
- strumenti di finanziamento/investimento a medio-lungo termine

(mutui, leasing, azioni, obbligazioni e titoli di stato, OICR)

Per i bisogni di pagamento:

- strumenti tipicamente bancari e postali (assegni, giroconti, bonifici, vaglia, Riba, Rid, Mav)
- carte di credito e di debito
- la moneta elettronica
- elementi di tecnica dei cambi
- strumenti di regolamento internazionali (credito documentario)

Per i bisogni di copertura dei rischi speculativi:

- futures
- options
- swaps

Per i bisogni di copertura dei rischi puri:

- struttura tipica dei contratti di assicurazione danni
- le polizze vita
- i fondi pensione

Libro di testo

Verrà comunicato in aula dai docenti.

Modalità di esame

L'esame finale del corso si svolgerà in forma scritta. Gli studenti che lo desiderano potranno chiedere di sostenere una prova orale sostitutiva di quella scritta.

3.2. CORSO DI LAUREA IN

**ECONOMIA DELLO SVILUPPO
E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE (CLES)**

(Classe 28)

APPLICAZIONI DI MATEMATICA PER L'ECONOMIA

(60 ore)

(Prof. ssa Paola Modesti)

Obiettivi

In contesti sempre più numerosi, è opportuno che un laureato in discipline economiche sia in grado di utilizzare misure e strumenti di natura quantitativa. L'obiettivo principale del corso è permettere allo studente di "appropriarsi" di tali strumenti al fine di separare la struttura di un problema dal contesto in cui è immerso in modo da riuscire a comprendere e comunicare il più efficacemente possibile quanto occorre per prendere decisioni economiche consapevoli e motivate.

Contenuti

- Funzioni e modelli lineari.
- Sistemi di equazioni lineari e matrici. Algebra matriciale e applicazioni.
- Modelli non lineari.
- La derivata. Tecniche di differenziazione. Applicazioni della derivata.
- L'integrale. Tecniche di calcolo e applicazioni.
- Funzioni in più variabili (cenni).
- Elementi di base di Matematica finanziaria.

Al termine delle lezioni sarà messo a disposizione, anche su Internet, il programma dettagliato del corso.

Competenze acquisibili

Al termine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di leggere un grafico, interpretare una tabella, decifrare correttamente le informazioni quantitative tratte da Internet, nonché di costruire un modello matematico (almeno nei casi

più semplici) utile per la risoluzione di problemi di scelta micro e macro-economici.

Testi d'esame

S. Waner, S.R. Costenoble, *Strumenti quantitativi per la gestione aziendale*, vol. 1 e 2, Apogeo, Milano, 2002.

Sito Internet

<http://economia.unipr.it/docenti/modesti>

Modalità d'esame

Prova scritta ed eventuale integrazione orale.

ECONOMIA DELLO SVILUPPO AGRARIO (METODOLOGIE E STRUMENTI PER LO SVILUPPO RURALE)

(60 ore)

(Prof. Filippo Arfini)

Obiettivi

L'obiettivo dell'insegnamento è duplice: da un lato, si vogliono fornire elementi per comprendere il ruolo dell'agricoltura nel sistema economico dei paesi in via di sviluppo, e mostrare, quindi, in che modo il settore agricolo possa contribuire allo sviluppo. In secondo luogo, si vogliono fornire strumenti capaci di fare comprendere e analizzare le caratteristiche organizzative e produttive delle aziende agricole e delle loro famiglie nei contesti sociali.

Per quanto concerne il legame tra agricoltura e sviluppo, è indispensabile partire dal presupposto che l'agricoltura non svolge solo una funzione economica, ma anche un ruolo strategico se garantisce la "sicurezza alimentare" alla popolazione. E' questo legame che occorre studiare per esplorare la formazione di mercati locali efficienti, capaci di giustificare il mantenimento di un'attività economica produttiva in aree svantaggiate.

Le scelte produttive delle aziende agricole, d'altra parte, esprimono strategie familiari nel contesto della società rurale. Contano quindi le risorse (terra, lavoro, acqua) ma anche i caratteri delle Unità Azienda Famiglie con le loro complesse determinazioni pluriattive e multifunzionali

L'insegnamento si propone di fornire strumenti quantitativi utili a pianificare l'intero processo produttivo agricolo sia a livello aziendale che territoriale. Questo aspetto verrà sviluppato mediante l'uso di modelli di programmazione lineare applicati a casi concreti anche ricorrendo a software specifici.

Programma

1. Caratteri rilevanti del settore agricolo.
 - 1.1 Il settore agricolo nell'economia di un Paese.
 - 1.2 Cause di squilibrio rispetto ad altri settori.
 - 1.3 Problemi dell'aggiustamento in agricoltura.
 - 1.4 Funzioni ed instabilità del sistema di prezzi..
 - 1.5 La sicurezza alimentare.
 - 1.6 Gli obiettivi e gli strumenti di politica agraria.

2. Caratteri rilevanti dell'azienda agraria.
 - 2.1 L'organizzazione dei fattori produttivi.
 - 2.2 L'organizzazione della famiglia agricola.
 - 2.3 Le strategie e le forme di adattamento delle Unità Aziende Famiglie.
 - 2.4 Analisi della funzione di produzione in agricoltura.
 - 2.5 Il ruolo dell'innovazione tecnologica.

3. L'uso della programmazione lineare per il management dell'azienda agricola.
 - 3.1 La programmazione lineare: aspetti teorici e metodologici.
 - 3.2 Applicazioni su casi di studio mediante l'uso di software specifici.

Libri di testo

Lecture scelte per il corso di "Economia dello sviluppo agrario" anno 2004-2005 reperibili presso l'ufficio fotocopie.

David Colman, Trevor Young, *Principles of agricultural economics, market and prices in less developed country*, Cambridge University Press.

Francesco de Stefano, *Principi di politica agraria*, 1985, Il Mulino

Graham Hallet, *Economia e politica del settore agricolo*, 1995, il Mulino.

Michele De Benedictis e Vincenzo Cosentino, *Economia dell'azienda agraria*, Il Mulino

Quirino Paris, *Programmazione Lineare*, Il Mulino.

Modalità di accertamento

L'esame è articolato su due elementi di giudizio: una prova scritta sulla parte teorica del corso e una prova pratica sull'uso della programmazione lineare.

DIRITTO INTERNAZIONALE

(30 ore)

(Prof. Marco Scarpati)

Obiettivi

Offrire allo studente quegli elementi di diritto internazionali necessari alla corretta comprensione della attuale fase della cooperazione internazionale.

Programma:

Caratteri e struttura dell'ordinamento internazionale

I soggetti

Le fonti.

La responsabilità internazionale

Le conseguenze del crimine internazionale.

Il soggetto attivo della responsabilità

Il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite.

La soluzione delle controversie internazionali.

L'adattamento al diritto internazionale.

I diritti umani

Libri di testo:

A. Cassese, Diritto Internazionale I) I Lineamenti, Il Mulino, Bologna, 2003

Modalità di accertamento :

Lo studente dovrà elaborare un breve saggio concordato con il professore, su di un argomento inerente il corso di studi. L'esame orale inizierà dalla discussione del saggio (che dovrà pervenire all'e-mail del professore almeno

una settimana prima della data dell'esame orale) e proseguirà con la analisi degli argomenti affrontati dal testo

DIRITTO PUBBLICO

(60 ore)

(Prof.ssa Lucia Scaffardi)

Obiettivi

L'insegnamento si propone di approfondire le tematiche delle transizioni costituzionali nel presente momento storico e della diffusione del modello di Stato di derivazione liberale nei principali contesti extraeuropei, tradizionalmente inquadrati nell'ambito dei paesi in via di modernizzazione o di sviluppo. L'insegnamento dopo aver affrontato l'analisi del sistema interno, è finalizzato ad offrire i metodi e gli strumenti per la comprensione e la valutazione dei fenomeni della democratizzazione e del consolidamento delle istituzioni democratiche, tenendo conto dei processi di globalizzazione, non soltanto economica, e di omologazione variamente imposti dalle potenze occidentali e dalle organizzazioni internazionali.

Programma

Il programma comprende l'analisi dei seguenti argomenti: nozione, modalità, fini della comparazione giuridica; concetto di Costituzione (ed istituti connessi: procedimenti di formazione, variazione, protezione) nello Stato di derivazione liberale e negli ordinamenti in via di sviluppo; istituti dello Stato di derivazione liberale (forme di Stato e di governo, posizione del cittadino nello Stato, organizzazione costituzionale e rapporti fra gli organi) e verifica del loro recepimento negli Stati in via di sviluppo; influenza delle organizzazioni internazionali e della comunità internazionale in generale sulla evoluzione e sul consolidamento in senso democratico nei contesti considerati.

Testi

Parte generale. Si consiglia lo studio di uno dei seguenti manuali a scelta dello studente:

- A. Barbera - C. Fusaro, Diritto Pubblico, Bologna, il Mulino, 2004; - R. Bin - G. Pitruzzella, Diritto Pubblico, Torino, Giappichelli, ult. ed; - P. Caretti -U. De Siervo, Istituzioni di Diritto Pubblico, Torino, Giappichelli, ult.ed.

ECONOMIA AZIENDALE I

(30 ore)

(Prof. Paolo Andrei)

Obiettivi

Il corso, dopo avere analizzato le principali caratteristiche di funzionamento e gli elementi distintivi che caratterizzano le aziende di produzione, pubbliche e *non profit*, si propone di sviluppare le tematiche attinenti alle determinazioni quantitative d'azienda orientate alle diverse finalità conoscitive proprie del sistema aziendale.

Programma

Il corso prevede lo sviluppo dei seguenti argomenti:

- Caratteristiche proprie delle diverse classi di aziende: le aziende di produzione, le aziende pubbliche, le aziende *non profit*.
- I processi di gestione, di organizzazione e di misurazione nelle aziende.
- L'economicità aziendale.
- Il sistema dei valori d'azienda.
- L'analisi delle condizioni di equilibrio delle aziende sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale.
- Il bilancio di esercizio delle imprese.
- Il bilancio di esercizio delle aziende *non profit*.

Testi

AA.VV., *Elementi di economia aziendale*, Giappichelli, Torino, 2002.

ANDREI P., *Lezioni di economia aziendale*, dispense a cura del docente.

Lecture di approfondimento consigliate:

AIROLDI G., BRUNETTI G., CODA V., *Economia Aziendale*, Il Mulino, Bologna.

ANDREI P. –FELLEGARA A.M.(a cura di), *Contabilità generale e bilancio d'impresa*, Giappichelli, Torino.

AZZINI L., *Istituzioni di economia d'azienda*, Giuffrè, Milano.

BRUNETTI G., *Contabilità e bilancio d'esercizio*, Etas, Milano.

MARCHI L. (a cura di), *Introduzione all'economia aziendale*, Giappichelli,

Torino.

Modalità di accertamento

Prova scritta.

ISTITUZIONI DI ECONOMIA

(60 ore)

(Prof. Guglielmo Wolleb)

Premessa

Il corso si compone di due parti. La prima è la parte microeconomica che studia il funzionamento delle economie di mercato partendo dall'analisi del comportamento dei singoli soggetti che vi operano. La seconda è la parte macroeconomica che studia il funzionamento delle economie di mercato partendo direttamente dall'analisi dei grandi aggregati in cui si è soliti classificare le attività economiche.

Istituzioni di Economia -Parte 1

Obiettivi

La prima parte del corso ha lo scopo principale di spiegare come funziona l'allocazione delle risorse in una economia di mercato. Studiare un sistema di allocazione di risorse significa studiare i meccanismi attraverso cui le scelte dei diversi soggetti economici- consumatori ed imprese- determinano "cosa viene prodotto", "quanto viene prodotto di ogni cosa", "come (con che tecnologie)ogni cosa viene prodotta", "in che modo si distribuiscono, fra i vari comparti di un'economia, il lavoro ed il capitale".

Diversi sistemi economici sono basati su diversi sistemi di allocazione delle risorse. Nelle economie di mercato, il meccanismo principale che sovrintende l'allocazione delle risorse è il sistema dei prezzi. Attraverso il sistema dei prezzi si determina la composizione della produzione e l'allocazione del lavoro e del capitale. Il corso esaminerà pertanto i meccanismi attraverso cui si formano i prezzi ed illustrerà le diverse funzioni svolte dal sistema dei prezzi.

Per spiegare come si formano i prezzi si esamineranno le funzioni di domanda dei consumatori e le funzioni di offerta dei produttori (le imprese). Una funzione di domanda è la relazione che lega la domanda dei consumatori per un determinato bene al suo prezzo. Una funzione di offerta è la relazione che lega l'offerta dei produttori di un determinato bene al suo prezzo. L'interazione fra domanda ed offerta è alla base della formazione dei prezzi. Il corso dedicherà ampio spazio a spiegare come si formano domanda ed offerta, quali fattori possono cambiarle, a quali possono essere gli effetti di tali cambiamenti

sui prezzi e sulle quantità prodotte di ciascun bene.

Per ciò che riguarda l'offerta dei produttori, si vedrà che le sue caratteristiche dipendono dal tipo di mercato in cui le imprese vengono ad operare. Si vedrà che esistono mercati concorrenziali, dove uno stesso bene viene prodotto da tantissime imprese in concorrenza tra loro, mercati oligopolistici dove lo stesso bene è realizzato da poche grandi imprese e mercati monopolistici, dove non c'è concorrenza perché c'è solo un'impresa a produrre un determinato bene. Si vedrà che le regole di comportamento che le imprese avranno convenienza a seguire sono diverse in ciascuno di questi mercati.

Il corso sarà composto sia da una parte di analisi positiva sia da una parte di analisi normativa. Questo significa che non ci si limiterà a descrivere il funzionamento di una economia di mercato (analisi positiva) ma si cercherà di dare un giudizio sulla sua desiderabilità (analisi normativa). Si vedrà allora che l'economia di mercato possiede in genere alcune qualità che lo rendono un sistema desiderabile, ma si vedrà anche che esistono diverse situazioni in cui l'economia di mercato produce risultati socialmente non ottimali. In questi casi si parlerà di fallimenti di mercato e si valuterà l'opportunità di un intervento dello Stato per correggere o sostituire il mercato nella sua funzione di allocazione delle risorse.

Istituzioni di Economia -Parte 2

Obiettivi

Il corso si propone di spiegare come si determinano in un'economia di mercato i valori delle principali grandezze macroeconomiche: occupazione, consumi, investimenti, livello dei prezzi, disoccupazione, offerta di moneta.

Il corso inizia esaminando le caratteristiche dell'equilibrio del mercato dei beni e del mercato della moneta nel breve periodo (quando si ipotizza che i prezzi non possono cambiare) ed in un'economia chiusa. (ossia in un'economia in cui si assume per semplicità che non esistano rapporti con l'estero). L'equilibrio contemporaneo del mercato dei beni e del mercato della moneta consentirà di individuare i valori d'equilibrio del reddito e del tasso d'interesse. Successivamente si esamineranno gli effetti sull'equilibrio di questi due mercati di manovre di politica fiscale (variazioni della spesa pubblica e/o delle tasse) e di politica monetaria (variazioni dell'offerta di moneta). Si vedrà così come le politiche pubbliche possono incidere sul reddito e sul tasso d'interesse. Il corso proseguirà estendendo l'analisi dei mercati ad un orizzonte temporale di medio periodo quando l'assunzione della fissità dei prezzi viene

abbandonata. Per spiegare come si formano i prezzi sarà necessario esaminare il funzionamento del mercato del lavoro e la relazione che lega l'andamento dei salari a quello dei prezzi. In questo modo sarà possibile costruire le funzioni di domanda (relazione fra domanda e livello dei prezzi) e di offerta aggregata (relazione fra offerta e livello dei prezzi) e giungere alla determinazione contemporanea dell'equilibrio nei mercati del lavoro, dei beni e della moneta nel medio periodo. Anche in questo caso l'analisi sarà completata dallo studio degli effetti delle politiche pubbliche sui valori d'equilibrio dei mercati. Ci si chiederà in particolare se tali effetti differiscono da quelli studiati nell'analisi di breve periodo. Infine ci si soffermerà sulle cause che producono l'inflazione e sui possibili rimedi.

Programma

(prima parte)

- 1 Il comportamento delle famiglie
 - 1.1 La scelta del consumatore
 - 1.2 La curva di domanda
 - 1.2 L'elasticità della domanda
 - 1.3 L'offerta di lavoro
- 2 Il comportamento delle imprese
 - 2.1 L'impresa ed i suoi obiettivi
 - 2.2 La tecnologia
 - 2.3 I costi di produzione
 - 2.4 La curva di offerta
- 3 I mercati
 - 3.1 Il mercato concorrenziale
 - 3.2 Il mercato monopolistico
 - 3.3 Il mercato oligopolistico
- 4 I fallimenti del mercato
 - 4.1 L'asimmetria informativa
 - 4.2 Le esternalità
 - 4.3 I beni pubblici

(seconda parte)

1. La contabilità nazionale e le principali grandezze macroeconomiche
2. L'equilibrio del mercato dei beni
3. L'equilibrio dei mercati finanziari
4. L'equilibrio di breve periodo: il modello IS-LM

5. La politica fiscale e monetaria nel breve periodo
6. Il funzionamento del mercato del lavoro
7. L'interazione fra domanda aggregata ed offerta aggregata
8. Le politiche fiscali e monetarie nel medio periodo
8. La relazione fra inflazione e disoccupazione: la curva di Phillips

Testi

Michael L. Katz-Harvey S. Rosen „*Microeconomia*“ Mc Graw Hill, seconda edizione italiana 2003, Milano, per la prima parte del corso.

O.Blanchard, *Scoprire la Macroeconomia* vol.1, Il Mulino, Bologna, 2002 per la seconda parte del corso.

Il docente indicherà i capitoli da studiare all'interno di questi due testi ad inizio corso. Il programma dettagliato verrà inserito nella home page del docente.

Modalità di accertamento

L'esame consiste di una prova scritta

STORIA ECONOMICA DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

Parte istituzionale

(30 ore)

(Prof. Stefano Magagnoli)

Obiettivi

Il corso delinea le principali vicende politiche ed economiche dei Paesi in via di sviluppo nel corso del '900, soffermandosi, in particolare, sulla crescente complessità delle relazioni internazionali dopo la fine del bipolarismo USA-URSS e sulle ripercussioni che la crescente integrazione dell'economia mondiale determina tra i paesi industrializzati e quelli in via di sviluppo.

Testi

- Paul Bairoch, *Storia economica e sociale del mondo. Vittorie e insuccessi dal XVI secolo a oggi*, vol. II, Torino, Einaudi, 1999 (capp. XXXI-XXXVI, pp. 1280-1518).
- *Dal colonialismo al neocolonialismo. Materiali di lettura*, a cura di Stefano Magagnoli, Dispensa disponibile on-line o presso il Servizio fotocopie della Facoltà.
- Eventuali letture integrative saranno indicate dal docente all'inizio del corso.

Modalità di accertamento

L'esame si svolgerà in forma scritta.

STORIA ECONOMICA DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

Parte monografica

(30 ore)

(Prof. Gian Luca Podestà)

Obiettivi

Il corso analizza le relazioni politiche, economiche e sociali intercorse tra le potenze coloniali e i loro possedimenti. Un'attenzione particolare sarà dedicata alle differenze tra i vari modelli di colonialismo e all'influenza che la dominazione coloniale ha avuto sull'evoluzione dei nuovi paesi indipendenti

Testi

- Gian Luca Podestà, *Il mito dell'Impero. Economia, politica e lavoro nelle colonie italiane dell'Africa Orientale (1898-1941)*, in corso di pubblicazione.

Lecture integrative a disposizione degli studenti presso il Servizio fotocopie della Facoltà:

- Gian Luca Podestà, *Il lavoro in Africa Orientale Italiana (1935-1939)*.

Modalità di accertamento

L'esame si svolgerà in forma orale.